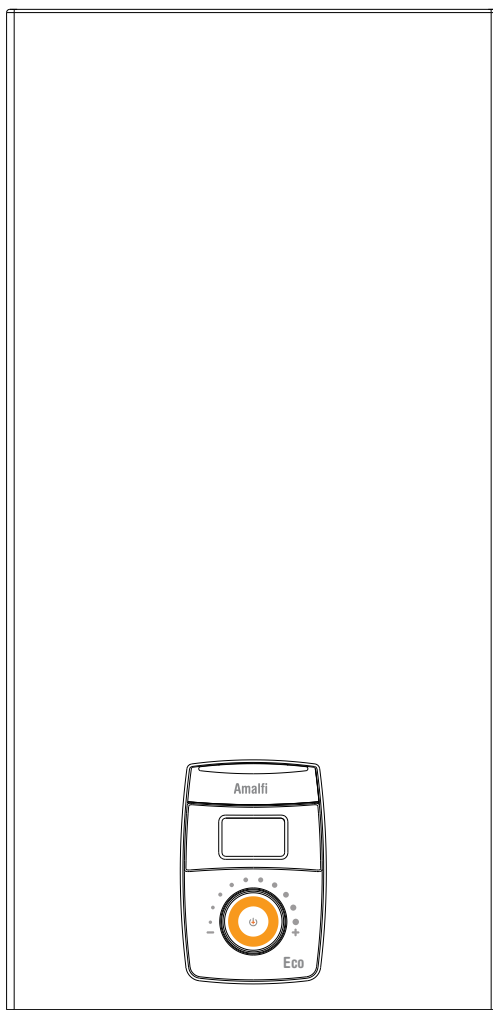


innovita



Amalfi Eco I 4 RS i HM IN

Amalfi Eco I 4 RS i HM

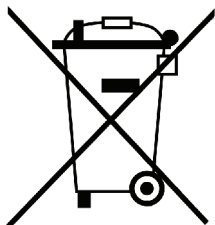
Amalfi Eco I 7 RS i HM

Scaldabagni a gas istantanei

Manuale di istruzioni per l'installazione e l'utilizzo

MADE IN ITALY

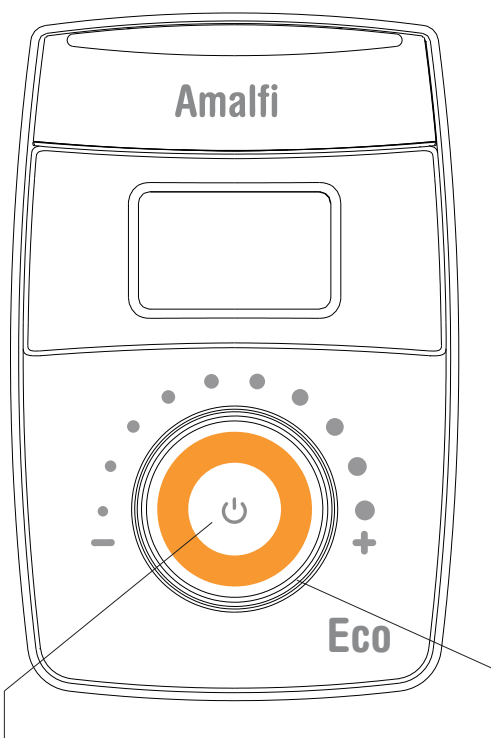
A stylized map of Italy, composed of a grid of small dots, positioned behind the 'MADE IN ITALY' text.



Il prodotto a fine vita non dev'essere smaltito come un rifiuto solido urbano ma dev'essere conferito ad un centro di raccolta differenziata e smaltito secondo le Leggi e le Normative locali vigenti. La raccolta e il riciclo separato del prodotto evita possibili conseguenze negative per l'ambiente e la salute umana, inoltre permette il recupero di materiali di cui è costituito, al fine di ottenere la conservazione delle risorse naturali e significativi risparmi di energia e risorse.

Il simbolo del bidone barrato indica la rispondenza di questo prodotto alla normativa relativa ai rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche. L'abbandono nell'ambiente di tali apparecchiature o lo smaltimento abusivo delle stesse sono puniti dalla legge.

GUIDA RAPIDA



Tasto di:
Accensione
Spegnimento
Reset

Manopola di
regolazione
temperatura acqua

ACCENSIONE

Premere il tasto di accensione .

REGOLAZIONE DELLA TEMPERATURA DELL'ACQUA

Ruotare la manopola di regolazione verso destra per aumentare la temperatura e verso sinistra per diminuirla (temperatura compresa tra 37 e 60°C).

SPEGNIMENTO

Tenere premuto il tasto di spegnimento , appena i simboli  iniziano a lampeggiare rilasciare il tasto.

L'apparecchio sarà in stato di OFF, il display visualizza i simboli  fissi.

RESET

Tenere premuto il tasto reset , appena compare la scritta  rilasciare il tasto.

L'apparecchio è disponibile per l'utilizzo.

Indice

Avvertenze generali e sicurezze	pag.	4
Descrizione dell'apparecchio e materiale in dotazione	"	5
Componenti dello scaldabagno	"	5
Dimensione e interassi attacchi idraulici	"	6
Circuito idraulico	"	6
Schema elettrico	"	7
Installazione	"	7
Cambio gas	"	14
Dati tecnici	"	15
Pannello comandi	"	16
Utilizzo dell'apparecchio	"	16
Menù Service	"	19
Manutenzione	"	22
Condizioni generali di garanzia	"	24

Certificazioni



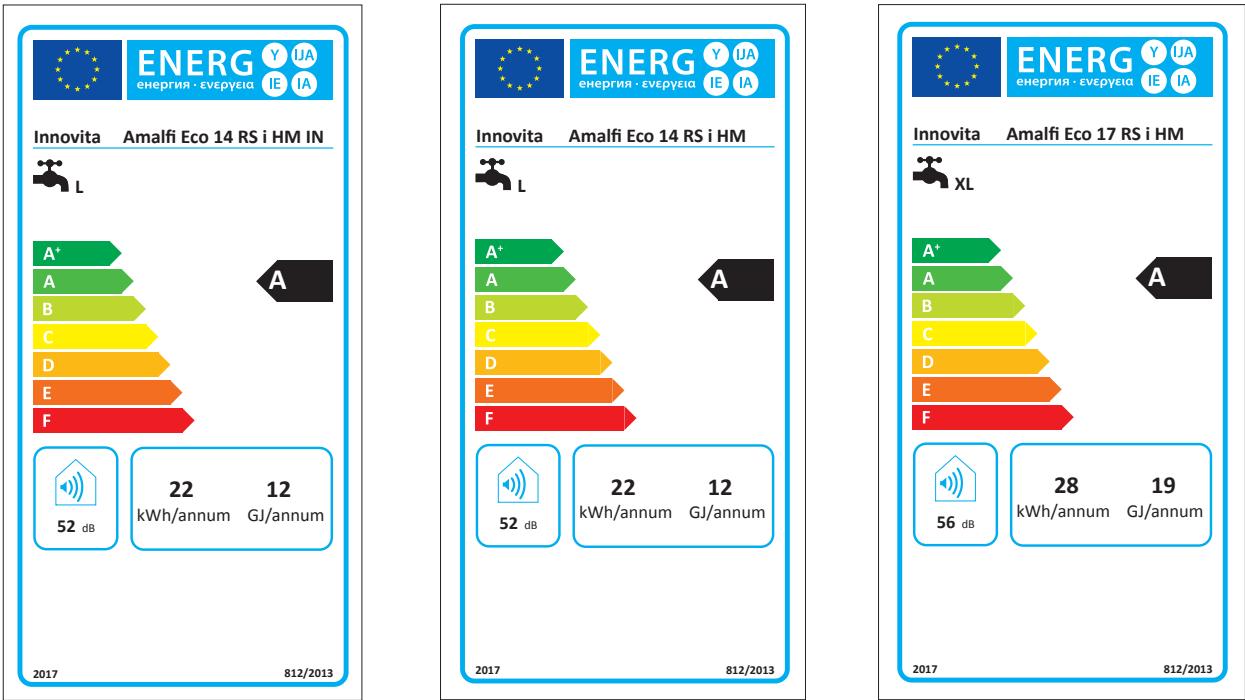
- L'apparecchio è costruito secondo le regole della buona tecnica nello spirito delle leggi in vigore.
- La marcatura CE posta sul prodotto indica che lo stesso è conforme alle seguenti Direttive e Regolamenti Europei:
- **Regolamento apparecchi a gas (UE) 2016/426**
 - **Direttiva bassa tensione 2014/35/UE**
 - **Norma europea apparecchi a gas per la produzione istantanea di acqua calda sanitaria EN 26:2015**
 - **Direttiva compatibilità elettromagnetica EMC 2014/30/UE**
 - **Direttiva progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia 2009/125/CE**
 - **Regolamento (UE) 2017/1369 che istituisce un quadro per l'etichettatura energetica**
 - **Regolamento delegato (UE) n. 812/2013**
 - **Regolamento delegato (UE) n. 814/2013**

ErP Ready

L'apparecchio risponde al Regolamento (UE) 2017/1369 che istituisce un quadro per l'etichettatura energetica.

L'etichetta energetica riporta le informazioni sulle caratteristiche di efficienza del prodotto.

In questa maniera il consumatore finale ha la possibilità di identificare e comparare prodotti simili e di poter operare scelte consapevoli indirizzandosi verso apparecchi ad alta efficienza.



SCHEDA PRODOTTO				
Innovita		Amalfi Eco 14 RS i HM IN	Amalfi Eco 14 RS i HM	Amalfi Eco 17 RS i HM
Profilo di carico dichiarato		L	L	XL
Livello di potenza sonora all'interno	dB(A)	52	52	56
Classe di efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua		A	A	A
Efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua	%	76	76	80
Consumo annuo di combustibile	GJ	12	12	19
Consumo annuo di energia elettrica	kWh	22	22	28
Emissioni di ossidi d'azoto G20-G30-G31	mg/kWh	40 - 61 - 36	40 - 61 - 36	44 - 56 - 35

Avvertenze generali e sicurezze

AVVERTENZA

Questo libretto contiene dati ed informazioni destinati sia all'utente che all'installatore. **Nello specifico l'utente deve porre attenzione ai capitoli:** "Avvertenze generali e sicurezze" - "Pannello comandi" - "Utilizzo dell'apparecchio" e al paragrafo "Pulizia esterna" nel capitolo "Manutenzione".

 È esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale per danni causati a persone, animali o cose, da errori di installazione, di regolazione e di manutenzione, usi impropri e inosservanza delle leggi vigenti e delle norme Nazionali e Locali in vigore.

 Il manuale di istruzioni per l'installazione e l'utilizzo costituisce una parte integrante e fondamentale dell'equipaggiamento del prodotto: deve essere conservato durante tutto il periodo dell'utilizzo e letto attentamente, perché contiene tutte le informazioni e le avvertenze che devono essere rispettate durante l'installazione, l'uso e la manutenzione. In caso di smarrimento o danneggiamento chiederne una copia al Servizio di Assistenza Tecnica. Nel caso di trasferimento dell'apparecchio ad altro utilizzatore, assicurarsi sempre che il libretto accompagni l'apparecchio.

 L'apparecchio dovrà essere destinato all'uso previsto dal costruttore. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso.

 Ai sensi della legislazione vigente, gli impianti devono essere progettati da professionisti abilitati. L'installazione dell'apparecchio e qualsiasi altro intervento di assistenza e di manutenzione devono essere eseguiti da personale qualificato in conformità alle leggi e norme Nazionali e Locali in vigore, utilizzando esclusivamente ricambi originali. Per adempiere a tali obblighi la invitiamo a rivolgersi al Servizio di Assistenza Tecnica autorizzato Innovita.

 L'inadempimento alle raccomandazioni di cui al presente manuale e la mancata realizzazione delle indicazioni ivi comprese da parte degli installatori e dell'utilizzatore, non possono costituire oggetto di rivendicazione di garanzia.

 I dispositivi di sicurezza o di regolazione automatica non devono, durante tutta la vita dell'apparecchio, essere modificati se non dal costruttore.

 Quest'apparecchio serve a produrre acqua calda, deve quindi essere allacciato ad una rete di distribuzione d'acqua calda sanitaria, compatibilmente alle sue prestazioni ed alla sua potenza.

 In caso di fuoriuscite d'acqua, chiudere l'alimentazione idrica ed avvisare con sollecitudine personale qualificato del Servizio di Assistenza Tecnica.

 In caso di guasto e/o di cattivo funzionamento dell'apparecchio, disattivarlo, astenendosi da qualsiasi tentativo di riparazione o d'intervento diretto.

 Il prodotto a fine vita non dev'essere smaltito come un rifiuto solido urbano ma dev'essere conferito ad un centro di raccolta differenziata e smaltito secondo le Norme vigenti.

 Nella zona del bruciatore il mantello può raggiungere temperature elevate, con il rischio di scottature in caso di contatto.

In alcune parti del manuale sono utilizzati i simboli:

 **ATTENZIONE** = per azioni che richiedono particolare cautela ed adeguata preparazione

 **VIETATO** = per azioni che **NON DEVONO** essere assolutamente eseguite

 Per preservare l'integrità della caldaia e mantenere inalterate nel tempo le caratteristiche di sicurezza, rendimento e affidabilità che contraddistinguono l'apparecchio, è necessario far eseguire la manutenzione con cadenza annuale. La manutenzione annuale è indispensabile per la validità della garanzia convenzionale.

 Non toccare l'apparecchio con parti del corpo bagnate o umide o a piedi nudi. Non tirare i cavi elettrici, in caso di danneggiamento del cavo di alimentazione dell'apparecchio, chiedere l'intervento del Servizio di Assistenza Tecnica.

 In caso di assenza prolungata chiudere l'alimentazione del gas. Nel caso in cui si preveda rischio di gelo, svuotare lo scaldabagno dall'acqua ivi contenuta.

 L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utente non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.

 Prima di installare l'apparecchio è opportuno verificare che lo stesso sia giunto integro, in caso contrario rivolgersi al rivenditore da cui è stato acquistato l'apparecchio.

 Le parti dell'imballo (sacchetti in plastica, polistirolo ecc.) non devono essere lasciate alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.

 È vietatoappare con stracci, carte od altro le griglie di aspirazione o di dissipazione e l'apertura di aerazione del locale dov'è installato l'apparecchio.

 Avvertendo odore di gas, non azionare assolutamente interruttori elettrici, telefono e qualsiasi altro oggetto che possa provocare scintille. Aerare il locale spalancando porte e finestre e chiudere il rubinetto centrale del gas.

 Non appoggiare oggetti sull'apparecchio.

 Non lasciare contenitori e sostanze infiammabili nel locale dov'è installato l'apparecchio.

 È vietato qualsiasi tentativo di riparazione in caso di guasto e/o di cattivo funzionamento dell'apparecchio.

 Non effettuare pulizie dell'apparecchio o delle sue parti con sostanze facilmente infiammabili.

 È vietato intervenire su elementi sigillati.

Descrizione dell'apparecchio e materiale in dotazione

Con il termine NOx vengono identificati l'insieme dei due più importanti ossidi di Azoto:

- NO Monossido di Azoto (poco dannoso per l'uomo)
- NO₂ Biossido di Azoto (molto dannoso per l'uomo e l'ambiente)

NOx si forma durante i processi di combustione ad alte temperature. Per abbattere le emissioni di NOx è necessario raffreddare la fiamma. In pratica l'acqua che circola all'interno dello scaldabagno, dopo essere stata riscaldata nello scambiatore, entra nel bruciatore, ne raffredda la fiamma, quindi esce verso l'utilizzo finale.

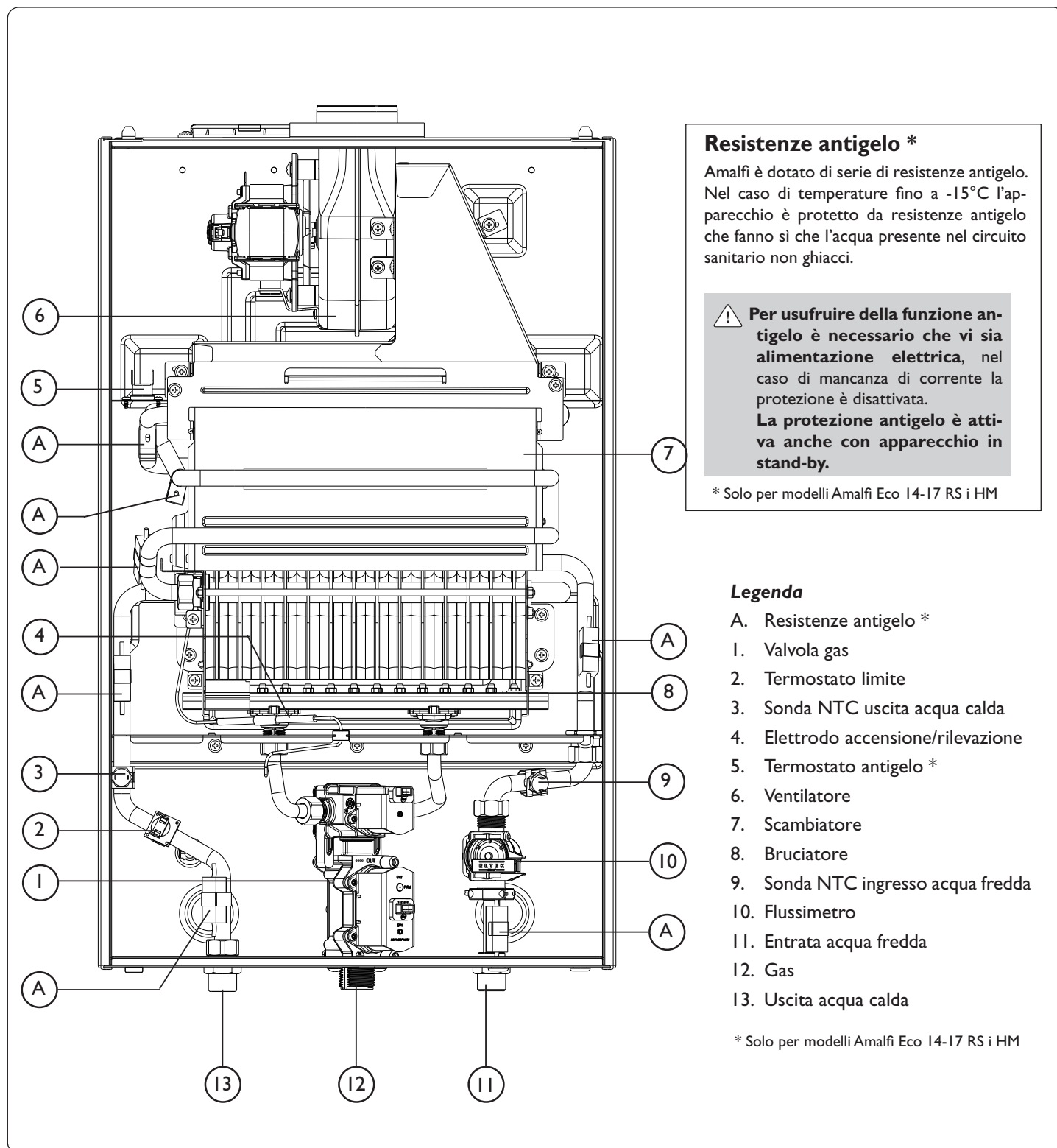
Lo speciale bruciatore raffreddando la fiamma e controllando il flusso d'aria necessario per la combustione, genera fiamme "più fredde" evitando la perdita di rendimento termico e trasferendo l'energia all'acqua con la massima efficienza, generando una combustione ottimale e controllata con bassissime emissioni.

All'interno dell'imballo dello scaldabagno si trovano:

- n. 1 staffa di fissaggio a parete con viti e tasselli
- n. 2 flange fumi
- n. 1 dima in carta

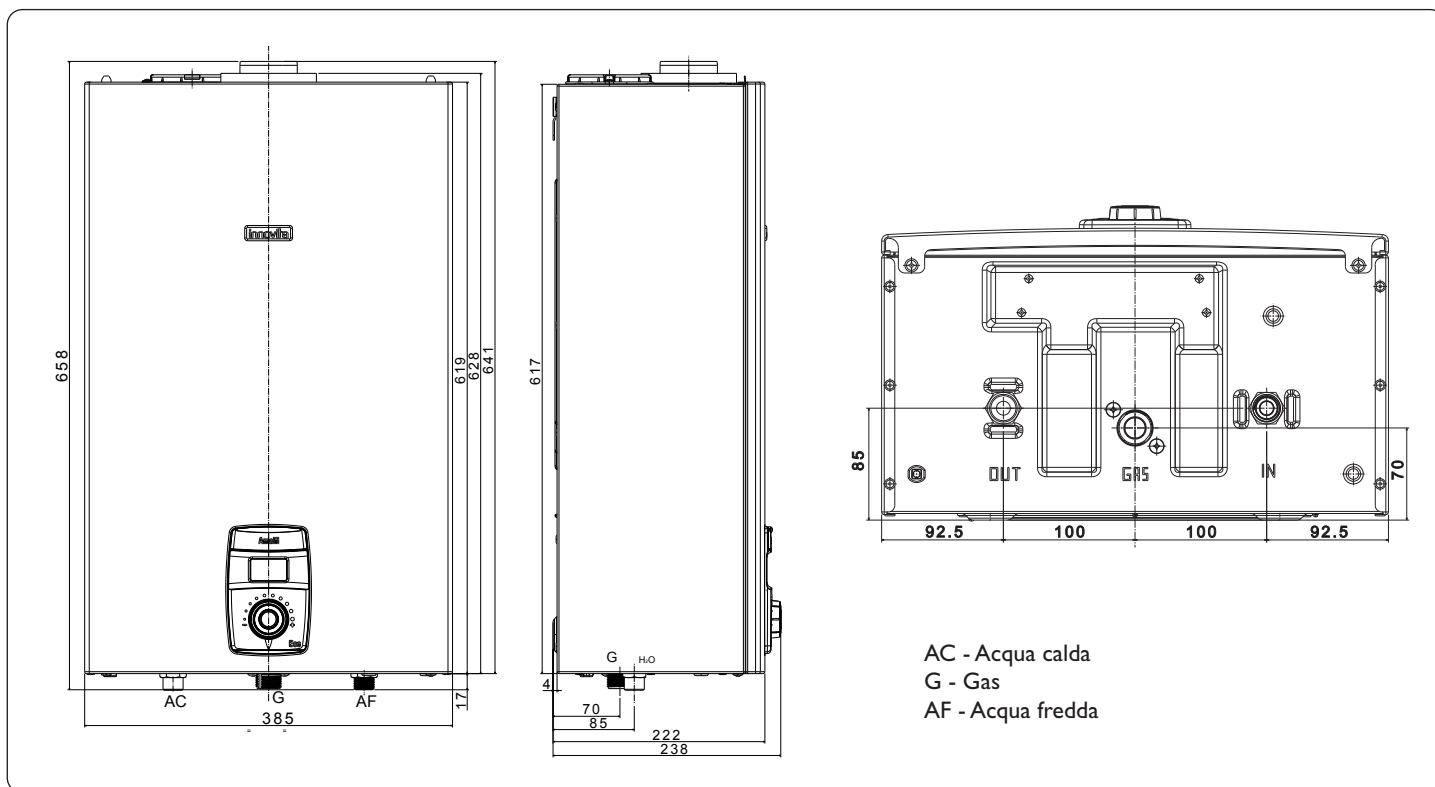
Componenti dello scaldabagno

Fig. 1 - Componenti scaldabagno



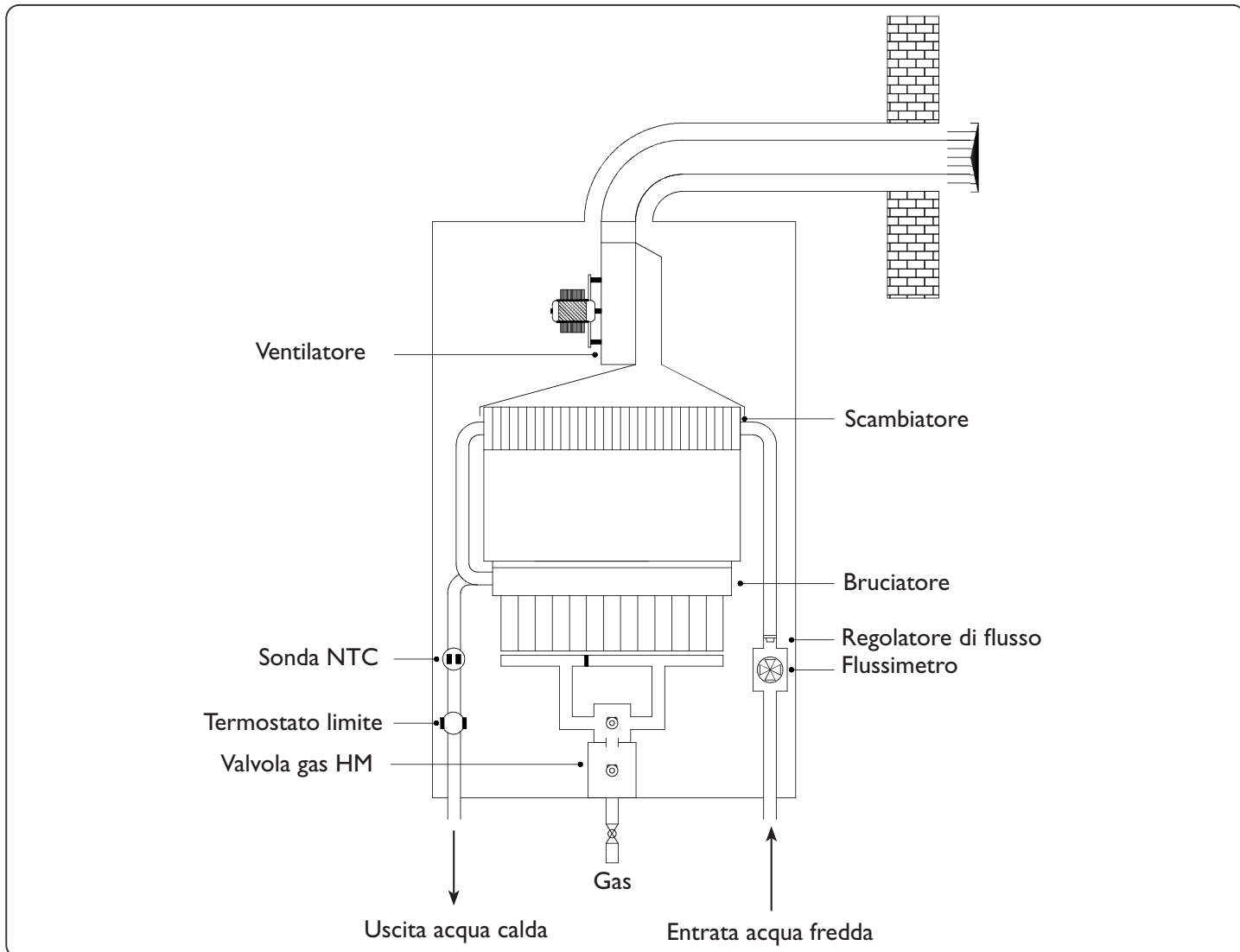
Dimensioni e interassi attacchi idraulici

Fig. 2 - Dimensioni d'installazione - Misure in mm



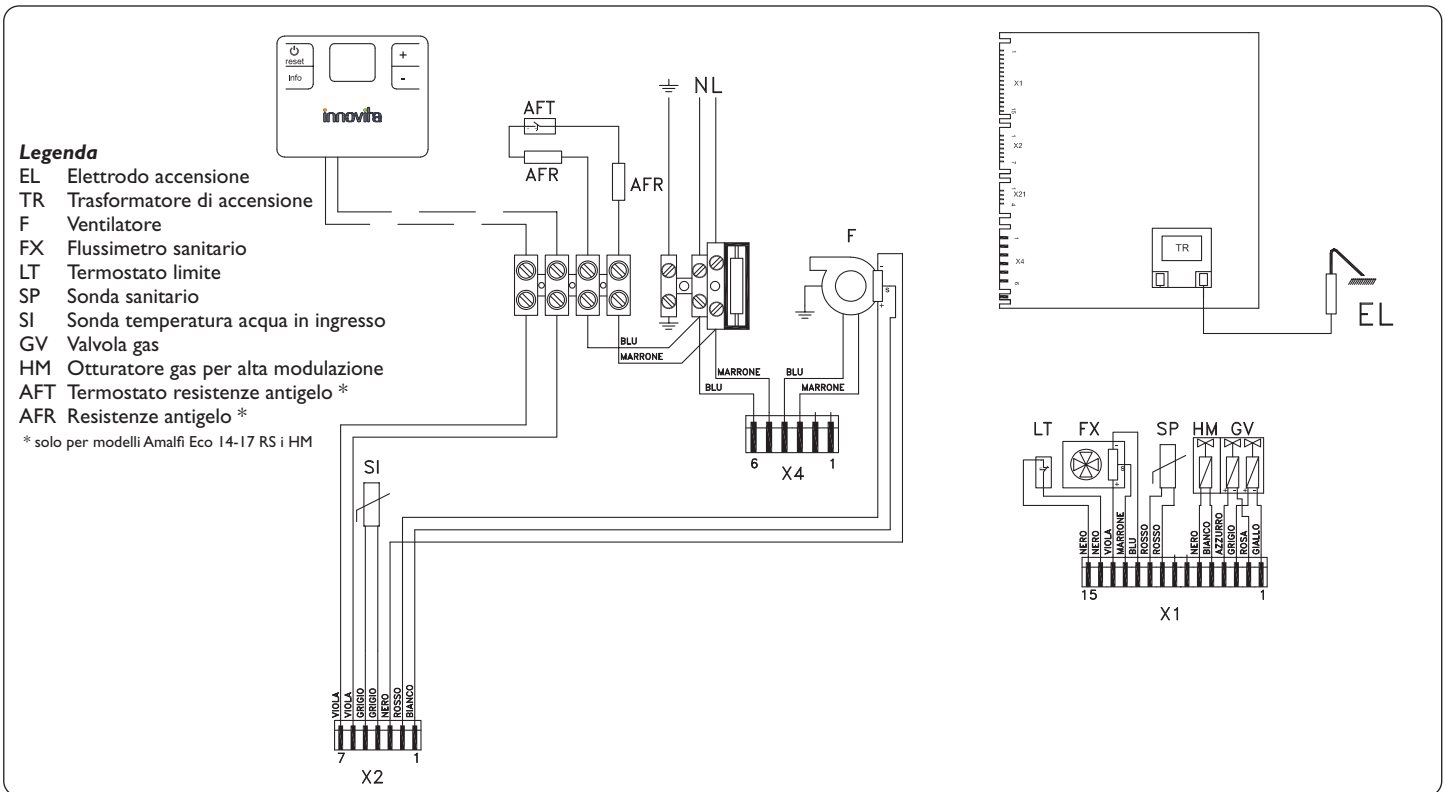
Circuito idraulico

Fig. 3 - Circuito idraulico



Schema elettrico

Fig. 4 - Schema elettrico



Installazione

Normative

- ⚠ Affidare l'installazione dello scaldabagno a personale in possesso di adeguate abilitazioni professionali.
- ⚠ L'allacciamento dello scaldabagno all'impianto dell'acqua, del gas e di scarico dei gas combusti, e il locale in cui deve essere installato lo scaldabagno devono essere conformi alle normative e prescrizioni vigenti.
- ⚠ All'installazione avvenuta dello scaldabagno, bisogna effettuare il controllo dell'ermeticità di tutti i collegamenti del gas e dell'acqua.
- ⚠ L'installazione, il collegamento del gas, il montaggio dei condotti di aspirazione aria/scarico combusti, i collegamenti elettrici e la messa in funzione dello scaldabagno, devono essere affidati ad un installatore abilitato ai sensi di Legge (Decreto n° 37 del 22/01/2008 - ex L. 46/90).
- ⚠ Attenersi a leggi e normative vigenti (UNI-CIG 7129 e 7131), ad eventuali disposizioni locali riguardanti l'installazione di apparecchi a gas e relativi sistemi di evacuazione dei gas combusti.
- ⚠ Installare un rubinetto sulla tubazione del gas, a monte dell'apparecchio, in posizione visibile ed accessibile e comunque il più vicino possibile all'apparecchio.
- ⚠ Verificare che l'apparecchio da installare sia predisposto per il tipo di gas distribuito dalla rete.
- ⚠ Procedere al controllo della durezza dell'acqua (°f). In caso di durezza elevata, si consiglia il montaggio, a monte dell'apparecchio, di un dispositivo di addolcimento acque o di altro tipo comprovato e conforme alle Norme vigenti.

⚠ Lo scaldabagno è configurato per ricevere acqua preriscaldata da una installazione solare, fino ad una temperatura massima di 65°C. Installare una valvola miscelatrice a monte dello scaldabagno sull'entrata acqua fredda. Impostare la temperatura sulla valvola miscelatrice di +5°C rispetto alla temperatura settata sullo scaldabagno.

Fissaggio a parete

Precauzioni

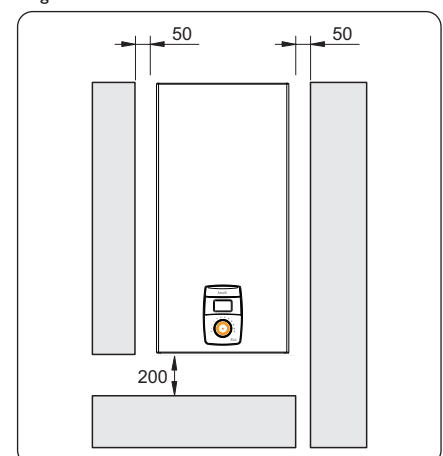
⚠ **Non installare questo apparecchio in un locale che presenti una atmosfera ambiente contenente polveri o vapori grassi e/o corrosivi.**

- L'apparecchio deve essere installato su una parete idonea ed in prossimità di un condotto di evacuazione fumi
- Per consentire le operazioni di manutenzione è indispensabile lasciare intorno all'apparecchio le distanze minime indicate in figura.

Ubicazione

- Lo scaldabagno non deve essere mai chiuso ermeticamente in un mobile o una nicchia ma deve essere previsto un adeguato afflusso d'aria
- Lo scaldabagno non deve essere posto al di sopra di una cucina o altro apparecchio di cottura al fine di evitare la deposizione del grasso dei va-

Fig. 5 - Distanze minime richieste



pori di cucina e conseguentemente un cattivo funzionamento

- Le pareti sensibili al calore (per es. quelle in legno) devono essere protette con opportuno isolamento.

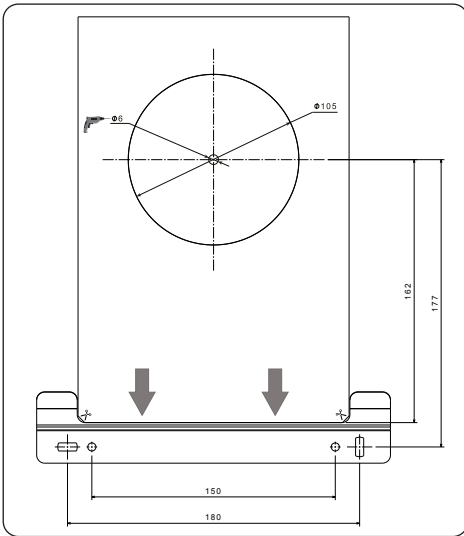
Staffa di sostegno

Stabilita la posizione dell'apparecchio, praticare n°2 fori Ø 6 per l'applicazione dell'apposita staffa di sostegno (utilizzate la stessa staffa per tracciare i fori), fissare la stessa con i tasselli in dotazione.

Viene di seguito descritta la tipologia di scarico posteriore ed orizzontale che è la più comune:

- Appoggiare la dima in carta tra il muro e le alette di sostegno dell'apparecchio
- Tracciare il centro del foro del condotto
- Praticare un foro di Ø 105 mm come indicato sulla dima di carta
- Agganciare l'apparecchio alla staffa di sostegno e collegare i condotti scarico fumi.

Fig. 6 - Staffa di sostegno



Collegamento elettrico



Corrente elettrica con tensione 230V.

Prima di qualsiasi intervento sulla parte elettrica, disinserire sempre la tensione 230V.

Collegare il cavo in dotazione alla linea rispettando la fase, il neutro e la terra.

Nella eventualità di una sostituzione del cavo di alimentazione, operazione che comunque deve essere eseguita da un tecnico qualificato, allacciare l'apparecchio con un cavo tipo H 05 VVF 3 x 0,75 mm² con Ø max 7mm come quello dato in dotazione, inoltre il cavo di terra deve essere di 30 mm più lungo dei cavi di alimentazione. Alimentare l'apparecchio tramite un interruttore onnipolare con apertura tra i contatti di almeno 3 mm. Per le operazioni di manutenzione togliere tensione agendo sull'interruttore onnipolare.

N.B. si declina ogni responsabilità per danni a persone, animali o cose derivanti dalla mancata messa a terra dell'apparecchio e dalla realizzazione di un impianto elettrico non conforme alle norme vigenti (CEI 64-8).

Far verificare da personale professionalmente qualificato che l'impianto elettrico sia adeguato alla potenza massima assorbita dall'apparecchio, indicata in targa, accertando in particolare che la sezione dei cavi dell'impianto sia idonea alla potenza assorbita dall'apparecchio.

Per l'alimentazione generale dell'apparecchio dalla rete elettrica, non è consentito l'uso di adattatori, prese multiple e/o prolunghe.

L'uso di qualsiasi componente che utilizza energia elettrica comporta l'osservanza di alcune regole fondamentali quali:

- Non toccare l'apparecchio con parti del corpo bagnate o umide e/o piedi nudi
- Non tirare i cavi elettrici
- Non lasciare esposto l'apparecchio ad agenti atmosferici (pioggia, sole, ecc.)
- Non permettere che l'apparecchio sia usato da bambini o da persone inesperte.

Il cavo di alimentazione dell'apparecchio non deve essere sostituito dall'utente. In caso di danneggiamento del cavo spegnere l'apparecchio e, per la sua sostituzione, rivolgersi esclusivamente a personale professionalmente qualificato.

Allorché si decida di non utilizzare l'apparecchio per un certo periodo, è opportuno spegnere l'interruttore elettrico di alimentazione a tutti i componenti dell'impianto che utilizzano energia elettrica.

Collegamento gas



L'inosservanza delle norme legislative applicabili può dare origine a incendi o deflagrazioni, causando gravi danni a materiali, animali o a persone, anche irreparabili.

Determinare il diametro della tubazione secondo le norme vigenti. Prima di effettuare l'installazione dell'apparecchio è opportuno soffiare nella condotta del gas onde eliminare eventuali residui di lavorazione. Collegare lo scaldabagno alla tubazione gas dell'impianto interno e inserire a monte dell'apparecchio un rubinetto per la intercettazione e l'apertura gas.

Attenersi alle prescrizioni di norma.

Per la prima messa in funzione dell'apparecchio, far effettuare da personale professionalmente qualificato le seguenti verifiche:

- Il controllo della tenuta interna ed esterna dell'impianto di adduzione del gas
- La regolazione della portata del gas secondo la potenza richiesta dall'apparecchio
- Che l'apparecchio sia alimentato dal tipo di gas per il quale è predisposto
- Che la pressione di alimentazione del gas sia compresa nei valori riportati in targhetta
- Che l'impianto di alimentazione del gas sia dimensionato per la portata necessaria all'apparecchio e che sia dotato di tutti i dispositivi di sicurezza e controllo prescritti dalle norme vigenti.

Gli scaldabagni funzionanti a GPL e alimentati con bombole provviste di dispositivi di intercettazione e regolazione, devono essere collegati in maniera tale da garantire condizioni di sicurezza per le persone e per l'ambiente circostante: attenersi alle prescrizioni di norma, inoltre raccomandiamo l'installazione di opportuni filtri per l'intercettazione di eventuali impurità.

In caso di assenza prolungata dell'utente dell'apparecchio, chiudere il rubinetto principale di adduzione del gas all'apparecchio.

Non ostruire le aperture di aerazione del locale dove installato un apparecchio a gas per evitare situazioni pericolose quali la formazione di miscele tossiche ed esplosive.

Non utilizzare i tubi del gas come messa a terra di apparecchi elettrici.

Collegamento acqua

Collegare lo scaldabagno alla rete idrica e inserire un rubinetto di intercettazione dell'acqua a monte dell'apparecchio.

Guardando l'apparecchio, l'entrata acqua fredda è a destra, l'uscita acqua calda è a sinistra. Assicurarsi che le tubazioni del vostro impianto idrico non siano usate come prese di terra del vostro impianto elettrico o telefonico, **non sono assolutamente idonee a questo uso**. Potrebbero verificarsi in breve tempo gravi danni alle tubature, ed all'apparecchio.

La distanza minima tra l'apparecchio e un punto di prelievo deve essere superiore a 0,5 m.



L'acqua a temperatura maggiore di 50°C provoca gravi ustioni.

Verificare sempre la temperatura dell'acqua prima di qualsiasi utilizzo.

Evacuazione dei prodotti della combustione

Innovita fornisce separatamente varie tipologie di condotti di aspirazione aria e scarico fumi dedicati ad ogni tipo di necessità di installazione. Variando il tipo di installazione, varia anche la classificazione dello scaldabagno e precisamente:

- Tipo B: il condotto di aspirazione dell'aria comburente preleva aria direttamente nel locale dove è installato l'apparecchio. Il locale deve essere ventilato da una adeguata presa d'aria conforme alle norme vigenti.
- Tipo C: l'apparecchio deve avere un collegamento sicuro al condotto di scarico dei fumi ed a quello di aspirazione dell'aria comburente che sfociano entrambi all'esterno e senza i quali l'apparecchio non può funzionare.

Nei locali con rischio di vapori corrosivi (esempio lavanderie, saloni per parrucchiere, ambienti per processi galvanici ecc.) è molto importante utilizzare l'installazione di tipo C con prelievo di aria per la combustione dall'esterno.

In questo modo si preserva l'apparecchio dagli effetti della corrosione.

Per l'evacuazione dei prodotti combusti riferirsi alle normative UNI-CIG 7129 e 7131.

Per l'estrazione dei fumi e il ripristino dell'aria comburente dello scaldabagno impiegare tubazioni originali o altre di pari caratteristiche certificate CE e assicurarsi che il collegamento avvenga in maniera corretta, così come indicato dalle istruzioni fornite a corredo degli accessori fumi.

Ad una sola canna fumaria si possono collegare più apparecchi, a condizione che tutti siano del tipo a camera stagna (riferirsi per i dettagli alla normativa UNI-CIG 7129 e 7131).



I condotti non devono essere a contatto o nei pressi di materiali infiammabili e non devono attraversare pareti o strutture di materiale infiammabile.



I condotti raggiungono alte temperature, utilizzare tubazioni realizzate con materiale idoneo.

TIPO B22/B22P: Camera aperta e tiraggio forzato per interni

Lo scaldabagno non deve essere installato in locali dove si svolgono attività commerciali, artigianali o industriali, all'interno dei quali si utilizzano prodotti in grado di sviluppare prodotti o sostanze che possano risultare dannose per i componenti dell'apparecchio e comprometterne il funzionamento. Lo scaldabagno non può essere installato in locali adibiti a camera da letto, bagno, doccia, monolocali o dove siano presenti camini aperti senza l'afflusso di aria propria.

Il locale di installazione dovrà avere un'adeguata ventilazione, in ottemperanza a tutte le prescrizioni vigenti.

TIPO B32: Scarichi coassiali orizzontali

In questa configurazione lo scarico dei prodotti della combustione avviene all'esterno dell'abitazione attraverso condotti concentrici, mentre l'aspirazione dell'aria avviene nell'ambiente in cui l'apparecchio è installato.

TIPO C: Scarichi coassiali orizzontali

In questa configurazione l'aspirazione dell'aria e lo scarico dei prodotti della combustione avviene all'esterno dell'abitazione attraverso condotti concentrici. Gli scarichi coassiali possono essere orientati nella direzione più adatta alle esigenze del locale, rispettando modalità e lunghezze riportate nella tabella seguente.

In figura 9 sono riportate le quote di riferimento per la tracciatura del foro attraversamento muro rispetto alla staffa di sostegno.

TIPO C: Scarichi coassiali verticali

Impiegare il collettore scarico verticale e, se necessario, le relative prolunghe, rispettando le lunghezze massime consentite come riportato in tabella.

TIPO C: Scarichi sdoppiati

In questa configurazione i condotti per l'aspirazione e lo scarico sono separati: l'aspirazione dell'aria comburente avviene dall'esterno dell'abitazione (AS) e lo scarico dei prodotti della combustione (SC) in camino o canna fumaria (vedi fig. 8)

Gli scarichi sdoppiati possono essere orientati nella direzione più adatta alle esigenze del locale.

La figura 9 riporta la vista dall'alto dello scaldabagno con le quote di riferimento per gli interessi di scarico fumi e ingresso aria comburente, rispetto alla staffa di sostegno.



Facendo riferimento alla lunghezza dei condotti utilizzata, è necessario inserire una flangia scegliendola tra quelle a corredo (vedi tabella a pagina 10).

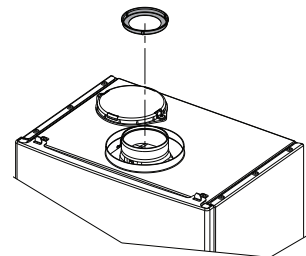
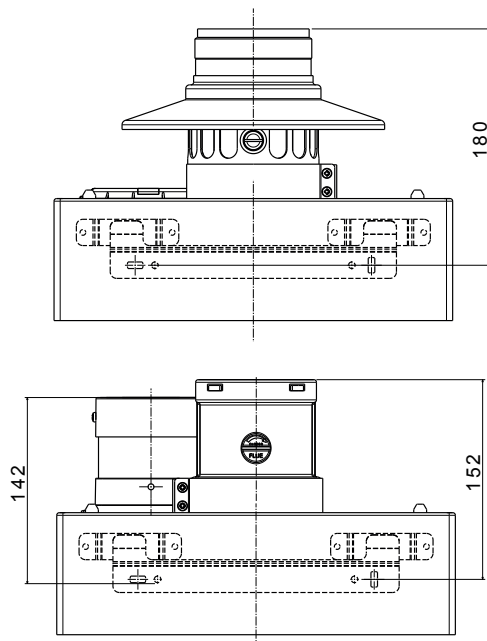


Fig. 7 - Dimensioni scarichi tipo B

CONFIGURAZIONE TIPO B22/B22P



CONFIGURAZIONE TIPO B32

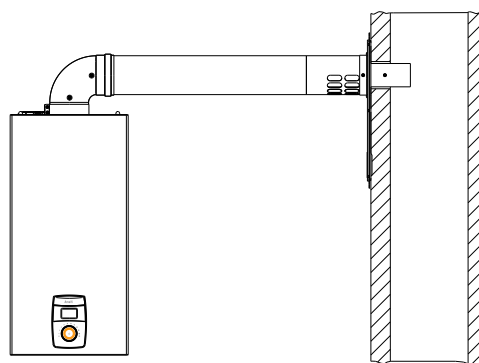
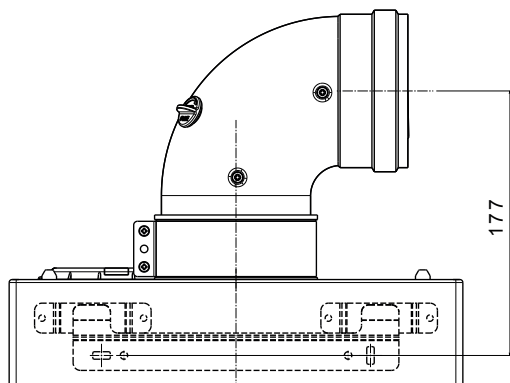


Fig. 8 - Dimensioni scarichi tipo C

SCARICHI COASSIALI



SCARICHI SDOPPIATI

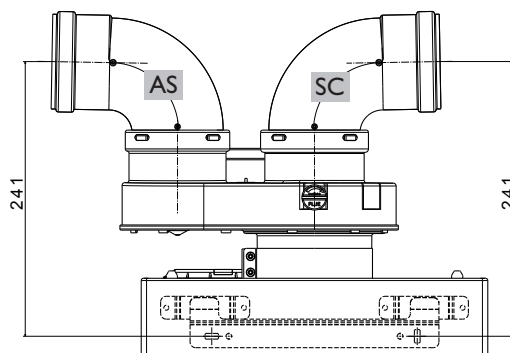


Fig. 9 - Vista dall'alto con interessi

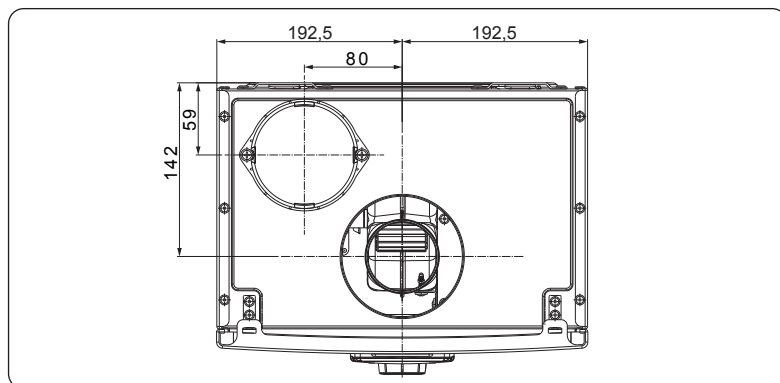


Fig. 10 - Massima lunghezza condotti (vedi tabella seguente)

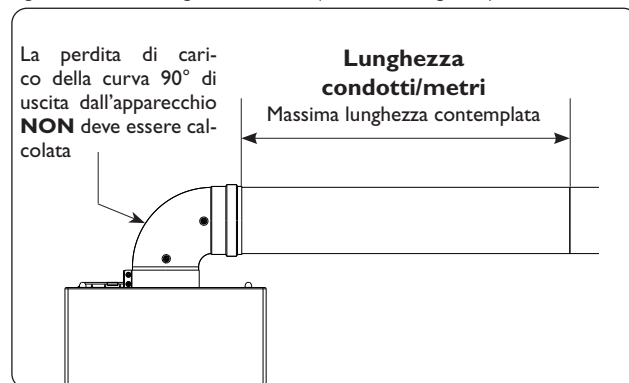
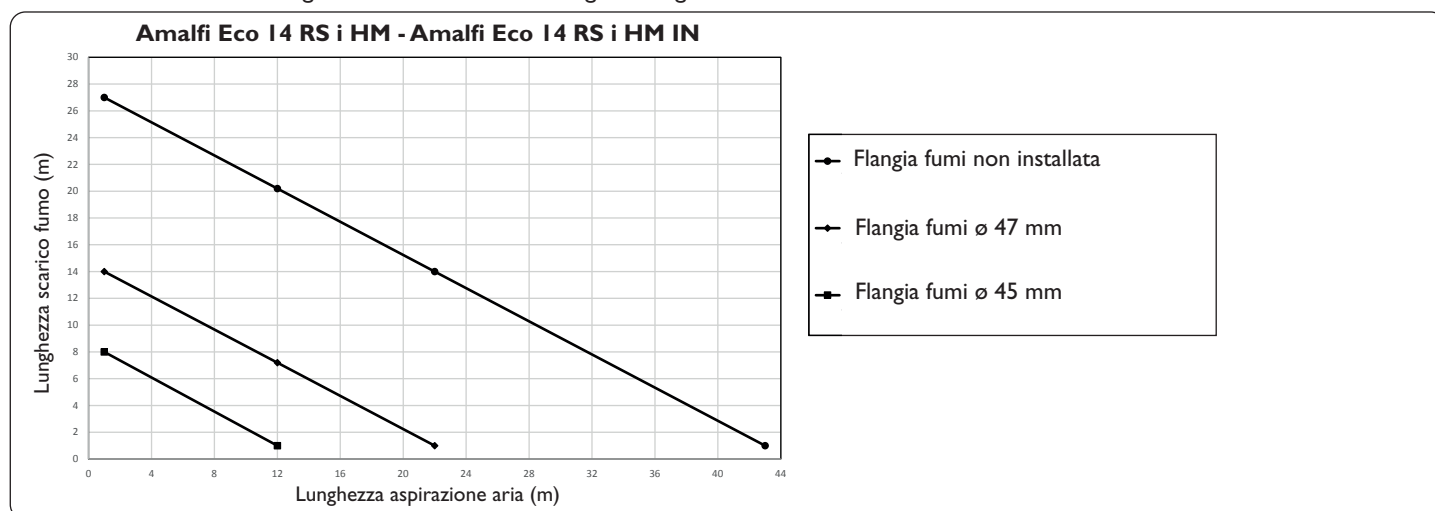


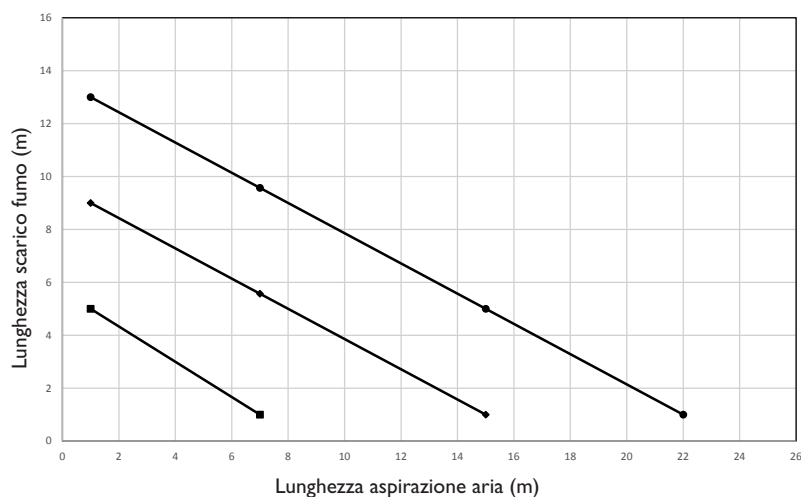
Tabella di riferimento per la massima lunghezza utilizzabile in base alla tipologia di scarico scelta

Tipologia di scarico	Lunghezza condotti/metri Esclusa la curva 90° di uscita dall'apparecchio Riferirsi alla fig. 10	Flangia fumi (mm) La flangia fumi, quando necessario, deve essere tolta facendo leva con un cacciavite	Perdita di carico di ogni curva aggiuntiva	
			45°	90°
Camera aperta e tiraggio forzato per interni 14 RS i HM - 14 RS i HM IN Configurazioni di scarico: B22-B22P	fino a 7	ø 45	1,3 m	1,8 m
	da 7 a 13	ø 47		
	da 13 a 25	non installata		
Camera aperta e tiraggio forzato per interni 17 RS i HM Configurazioni di scarico: B22-B22P	fino a 4	ø 46	1,3 m	1,8 m
	da 4 a 8	ø 48		
	da 8 a 12	non installata		
Scarichi coassiali orizzontali 14 RS i HM - 14 RS i HM IN Configurazioni di scarico: B32-C12x-C42x-C52x	fino a 1	ø 45	1 m	1,4 m
	da 1 a 1,9	ø 47		
	da 1,9 a 3,7	non installata		
Scarichi coassiali orizzontali 17 RS i HM Configurazioni di scarico: B32-C12x-C42x-C52x	fino a 1	ø 46	1 m	1,4 m
	da 1 a 1,6	ø 48		
	da 1,6 a 3,2	non installata		
Scarichi coassiali verticali 14 RS i HM - 14 RS i HM IN Configurazioni di scarico: C32x	fino a 2	ø 45	1 m	1,4 m
	da 2 a 2,9	ø 47		
	da 2,9 a 4,7	non installata		
Scarichi coassiali verticali 17 RS i HM Configurazioni di scarico: C32x	fino a 2	ø 46	1 m	1,4 m
	da 2 a 2,6	ø 48		
	da 2,6 a 4,2	non installata		
Scarichi sdoppiati 14 RS i HM - 14 RS i HM IN Configurazioni di scarico: C12-C32-C42-C52-C82-C82x	5+5	ø 45	1,3 m	1,8 m
	da 5+5 a 9,5+9,5	ø 47		
	da 9,5+9,5 a 17+17	non installata		
Scarichi sdoppiati 17 RS i HM Configurazioni di scarico: C12-C32-C42-C52-C82-C82x	3+3	ø 46	1,3 m	1,8 m
	da 3+3 a 6+6	ø 48		
	da 6+6 a 9+9	non installata		

Nel caso di condotti con lunghezze differenti, riferirsi ai grafici seguenti.



Amalfi Eco 17 RS i HM



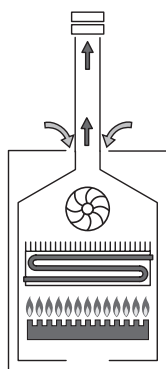
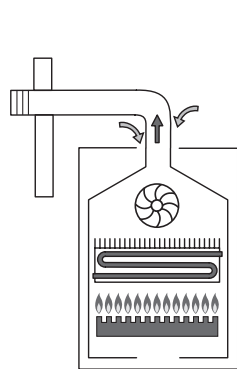
- Flangia fumi non installata
- Flangia fumi ø 48 mm
- Flangia fumi ø 46 mm

Possibili configurazioni di scarico

L'apparecchio è omologato per le seguenti configurazioni: B22-B22P-B32-C12-C12x-C32-C32x-C42-C42x-C52-C52x-C62-C62x-C82-C82x.

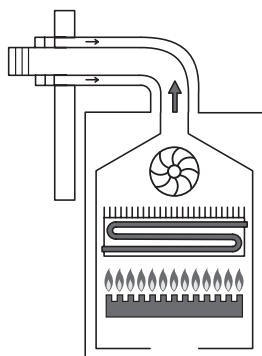
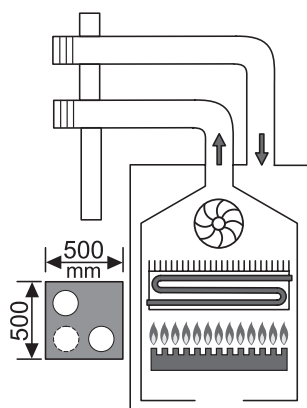
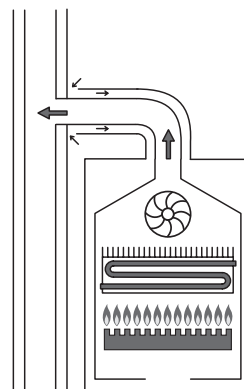
B22/B22P

Collegamento a un condotto scarico fumi verso l'esterno del locale, mentre l'aria comburente è prelevata direttamente nell'ambiente dove l'apparecchio è installato.



B32

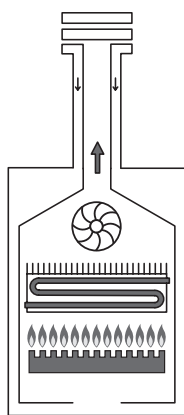
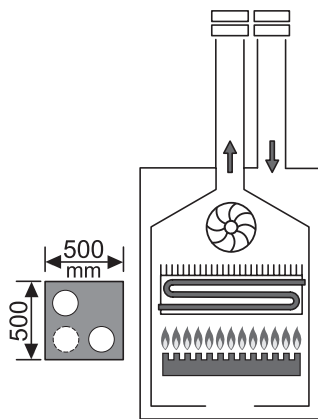
Condotto concentrico con scarico fumi in canna fumaria e aspirazione aria comburente direttamente nell'ambiente dove l'apparecchio è installato.



C12 - C12x

Scarico fumi ed aspirazione aria comburente a parete mediante condotti orizzontali di tipo coassiali o sdoppiati con uscite posizionate abbastanza vicine da essere sottoposte a condizioni di vento simili.

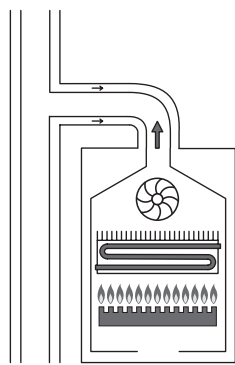
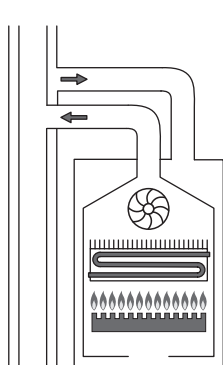
I terminali di entrata aria e uscita fumi devono essere posizionati all'interno di un quadrato di 500 mm di lato.



C32 - C32x

Scarico fumi ed aspirazione aria comburente a tetto mediante condotti verticali di tipo coassiali o sdoppiati con uscite posizionate abbastanza vicine da essere sottoposte a condizioni di vento simili.

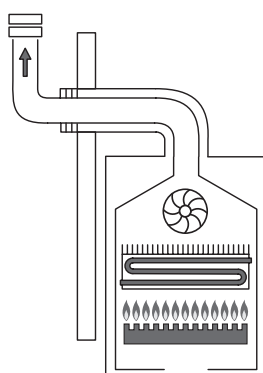
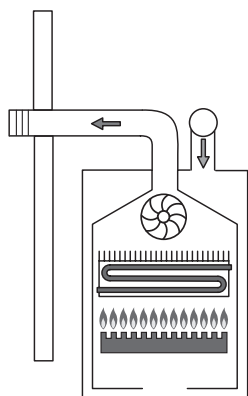
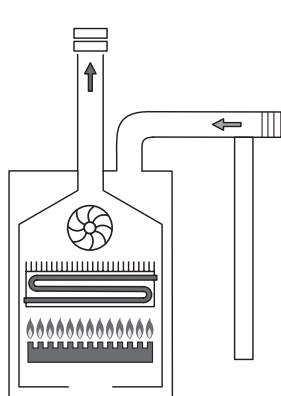
I terminali di entrata aria e uscita fumi devono essere posizionati all'interno di un quadrato di 500 mm di lato.



C42 - C42x

Sistema di canne fumarie collettive costituita da due condotti, concentrici o separati, in cui avviene lo scarico dei prodotti della combustione in uno e l'aspirazione dell'aria comburente nell'altro.

Le uscite posizionate abbastanza vicine da essere sottoposte a condizioni di vento simili.

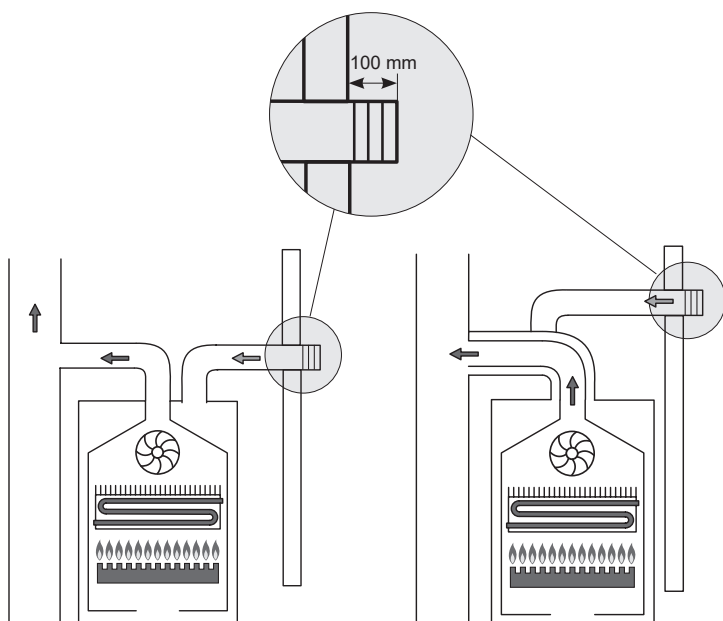


C52 - C52x

Scarico fumi ed aspirazione aria comburente mediante condotti di tipo coassiali o sdoppiati posizionati in zone a pressioni diverse.

C62 - C62x

Scarico fumi ed aspirazione aria comburente realizzati con tubi commercializzati e certificati separatamente (EN 1856/1859)



C82 - C82x

Apparecchio collegato a un condotto di aspirazione aria comburente a parete e un condotto scarico fumi mediante un camino individuale o collettivo.

Avvertenze prima dell'accensione

Ricordiamo che l'installazione, la prima accensione, la manutenzione e la riparazione dell'apparecchio, devono essere effettuate da personale qualificato.

Prima di procedere con l'accensione dell'apparecchio, procedere con le opportune verifiche:

- Verificare la buona tenuta dell'impianto a gas (secondo norma UNI 11137:2012)
- Verificare che i dati delle reti di alimentazione corrispondano a quanto dichiarato in targa dati
- Verificare che l'installazione sia conforme alle normative locali vigenti
- Verificare sulla targa matricola il tipo di gas per il quale è predisposto il funzionamento dell'apparecchio
- Controllare che la canna fumaria sia rispondente alle Norme vigenti
- Verificare che le tubazioni dell'impianto siano privi di residui, saldature o sporcizie
- Verificare l'allacciamento alla rete elettrica, il rispetto della polarità L-N e il collegamento alla terra
- Verificare la pressione di rete come indicato nel paragrafo successivo.

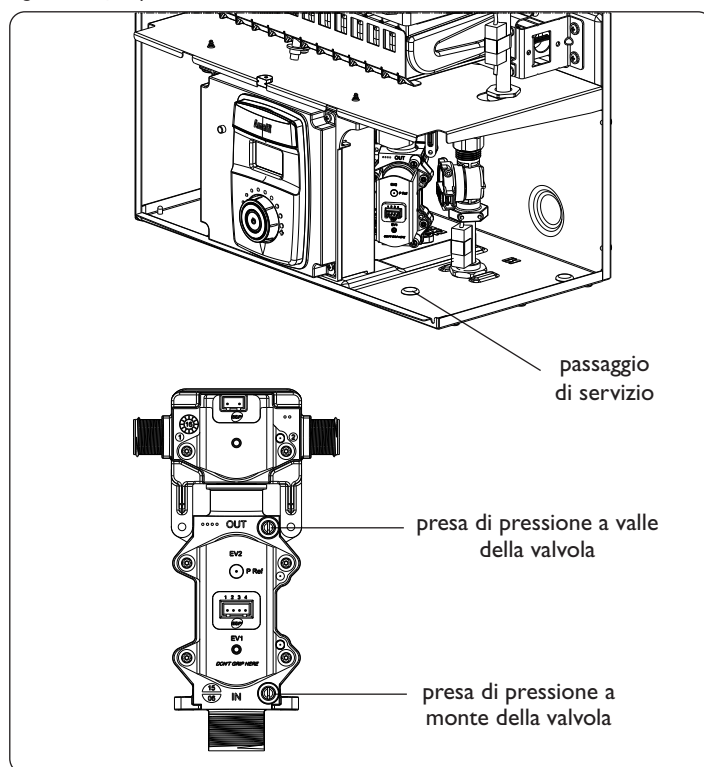
Verifica della pressione di rete (pressione minima di alimentazione - solo per apparecchi funzionanti a metano)

- Scollegare elettricamente lo scaldabagno
- Togliere il mantello svitando le viti di fissaggio poste nella parte inferiore dello scaldabagno e sganciando il mantello nella parte superiore (Fig. 25)
- Togliere il tappo che chiude il passaggio di servizio (posizionato sulla mensola - Fig. 11) e far passare attraverso il foro il tubetto di silicone del manometro
- Allentare di circa due giri la vite della presa di pressione a monte della valvola gas (Fig. 11) e collegarvi il manometro
- Richiudere accuratamente il mantello
- Ruotare la manopola regolazione temperatura acqua al massimo
- Alimentare elettricamente lo scaldabagno
- Aprire un rubinetto dell'acqua calda alla massima portata

Verificare la pressione del gas riferendosi ai valori indicati in tabella dati, se la pressione è superiore a 15 mbar procedere con la taratura della valvola gas. Al momento della misurazione è ammessa una tolleranza di $\pm 0,5$ mbar.

- Chiudere il rubinetto dell'acqua calda
- Scollegare il manometro e riavvitare con cura la vite della presa di pressione a monte della valvola gas.

Fig. 11 - Verifica pressione di rete



Cambio gas

L'operazione di trasformazione dell'apparecchio da un gas di una famiglia ad un gas di un'altra famiglia può essere facilmente effettuata anche con apparecchio installato.

Le istruzioni per la trasformazione e regolazione nei vari tipi di gas, sono descritte di seguito.

⚠ Si ricorda che l'operazione di trasformazione deve essere effettuata da personale abilitato e qualificato ai sensi del D.M.37/08, vanno inoltre rispettate le disposizioni contenute nelle norme UNI CIG 7129 e 7131.

Spegnere l'apparecchio agendo sull'interruttore onnipolare previsto sulla linea di alimentazione elettrica e chiudere i rubinetti del gas e dell'acqua.

- Smontare il mantello riferendosi al capitolo specifico
- Per trasformazioni a GPL posizionare la piastrina sul collettore come indicato in fig. 12
- Sfilare la molletta posizionata sulla rampa acqua fredda (particolare A fig. 12a)
- Scollegare le rampe del gas e sfilarle (particolare B fig. 12a)
- Svitare le tre viti che fissano la lamiera intermedia e abbassarla (fig. 13)
- Svitare le viti laterali di fissaggio del collettore, rimuovere le staffette laterali ed estrarre il collettore del gas (fig. 14)
- Sostituire il collettore
- Rimontare i componenti procedendo in ordine inverso

Cambio parametro 02 (tipo di gas)

Accendere l'apparecchio ed entrare nel **Menu' parametri** **LS** in questo modo:

- Con scaldabagno acceso premere il tasto reset  per circa 10 secondi, i simboli a display cominciano a lampeggiare, viene visualizzato prima il simbolo **--** e successivamente il simbolo **00**
- Rilasciare il tasto reset
- Inserire il codice **06** ruotando la manopola e confermare premendo il tasto reset
- Ruotando la manopola selezionare **LS** (Menù parametri) e confermare premendo il tasto reset
- All'attivazione del Menù scorrere con la manopola l'elenco fino ad individuare il parametro 02 (tipo gas), premere il tasto reset: il valore modificabile lampeggia e tramite la rotazione della manopola sarà possibile selezionare il tipo di gas necessario: 0 (MTN) - 1 (GPL)
- Se selezionato il tipo di gas GPL, di default è impostato il gas propano. Se necessario impostare il gas butano impostare il parametro 13 a 2
- Memorizzare premendo il tasto reset.

A fine procedura l'apparecchio visualizza l'allarme AL62 che sta ad indicare che è necessario procedere alla taratura della valvola gas.

⚠ L'uscita dal menù termina automaticamente dopo 5 minuti di inutilizzo oppure premendo a lungo il tasto reset.

Taratura valvola gas

La taratura della valvola gas deve essere eseguita **SOLO dal Servizio di Assistenza Tecnica autorizzato**.

Per la procedura fare riferimento al foglio istruzioni presente nel kit cambio gas.

Fig. 12 - Posizionamento piastrina

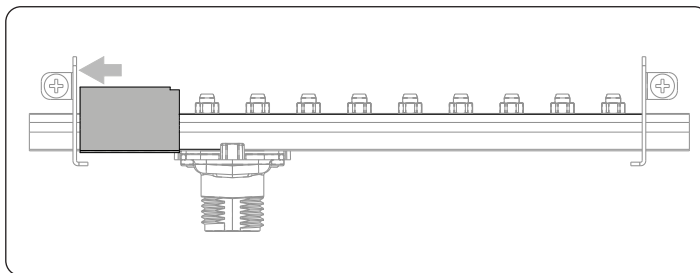


Fig. 12a - Smontaggio bruciatore

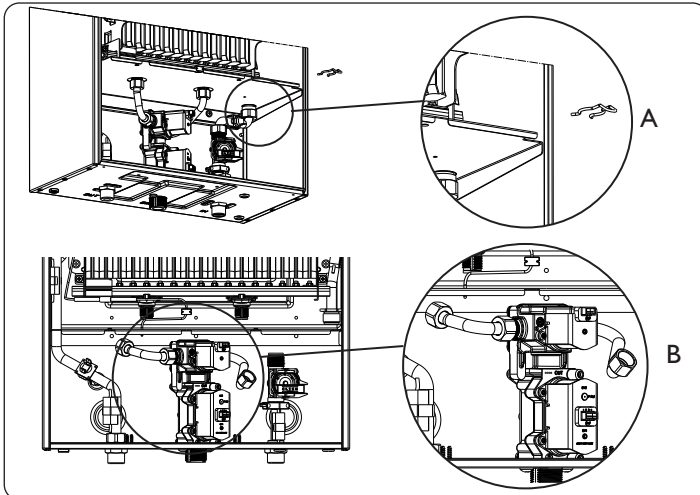


Fig. 13 - Smontaggio componenti

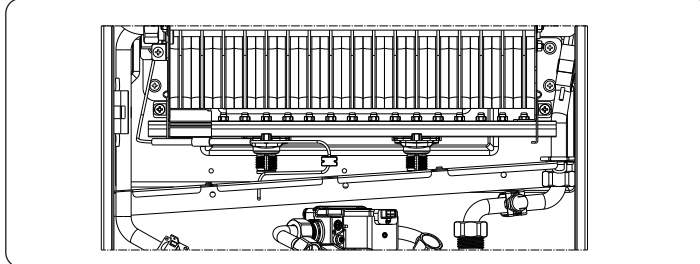


Fig. 14 - Smontaggio componenti

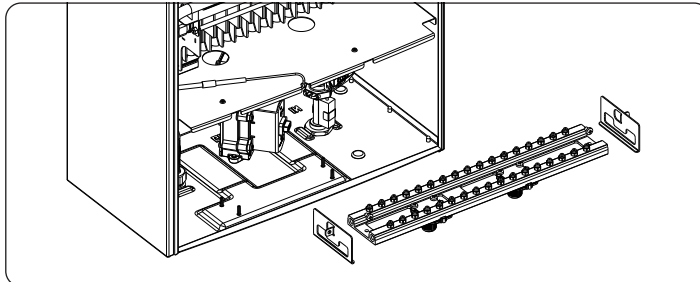
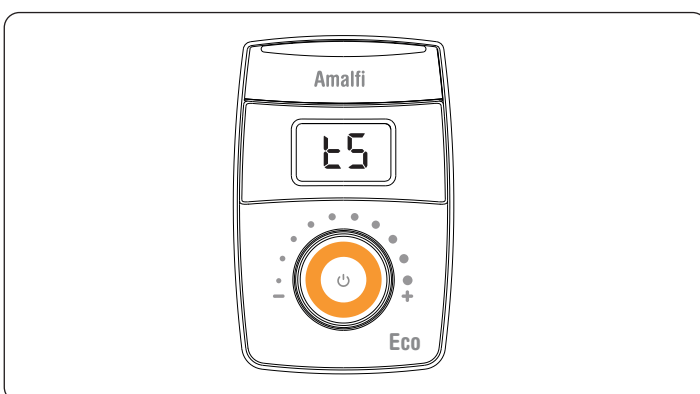


Fig. 15 - Attivazione "Menù Parametri"



Dati tecnici

Amalfi Eco		14 RS i HM - 14 RS i HM IN			17 RS i HM		
		kW - kcal/h			kW - kcal/h		
Portata termica nominale (Qn)		27,0 - 23.220			33,0 - 28.380		
Potenza utile nominale (Pn)		24,0 - 20.640			29,4 - 25.280		
Portata termica minima (Qm)		4,5 - 3.870			5,6 - 4.820		
Potenza utile minima (Pm)		4,2 - 3.610			5,1 - 4.390		
TIPO GAS		GAS METANO	GPL		GAS METANO	GPL	
		G20	G30	G31	G20	G30	G31
P.C.I. (15° C 1013 mbar)	MJ/m³	34,02	116,09	88,0	34,02	116,09	88,0
WI (15° C 1013 mbar)	MJ/m³	45,67	80,58	70,69	45,67	80,58	70,69
Pressione nominale d'alimentazione	mbar	20	28 - 30	37	20	28 - 30	37
Consumo (15° C 1013 mbar)		2,86 m³/h	2,13 kg/h	2,10 kg/h	3,49 m³/h	2,60 kg/h	2,56 kg/h
Pressione bruciatore massima	mbar	12,2	28,3	36,2	12,9	28,1	35,8
Pressione bruciatore minima	mbar	2,1	4,2	5,6	2,6	4,8	5,7
Nr Ugelli / Ø Ugello bruciatore principale	Nr/mm	24 x 0,86 + 4 x 0,83	24 x 0,50 + 4 x 0,48		30 x 0,86 + 4 x 0,83	30 x 0,50 + 4 x 0,48	
Emissione NOx (EN26:2015 su H ₂)	mg/kWh	40	61	36	44	56	35
Ø Attacco gas		3/4"			3/4"		
Categoría		II2R3R					

EVACUAZIONE DEI FUMI		14 RS i HM - 14 RS i HM IN			17 RS i HM		
		G20	G30	G31	G20	G30	G31
Portata massica dei fumi (max-min)	kg/h	75,393 - 40,627	73,419 - 41,254	68,609 - 36,890	77,416 - 50,558	72,156 - 42,024	73,766 - 39,939
Temperatura fumi (max-min)	°C	165 - 58	164 - 52	162 - 58	184 - 64	172 - 54	184 - 62
Portata aria	Nm³/h	58,163	56,620	52,737	59,622	55,544	56,617
Ø tubo scarico fumi	mm	100/60 80/80			100/60 80/80		

PRESTAZIONI VENTILATORE		14 RS i HM - 14 RS i HM IN		17 RS i HM
Prevalenza residua senza tubi	Pa	90		115

CIRCUITO ELETTRICO		14 RS i HM IN	14 RS i HM	17 RS i HM
Tensione elettrica	V - Hz	230 - 50	230 - 50	230 - 50
Potenza massima assorbita apparecchio funzionante	W	59	59	74
Potenza massima assorbita in modalità antigelo	W	-	85	85
Grado di protezione		IPX5D	IPX5D	IPX5D

TEMPERATURA LUOGO DI INSTALLAZIONE		14 RS i HM IN	14 RS i HM	17 RS i HM
Temperatura minima di funzionamento	°C	3	-15	-15

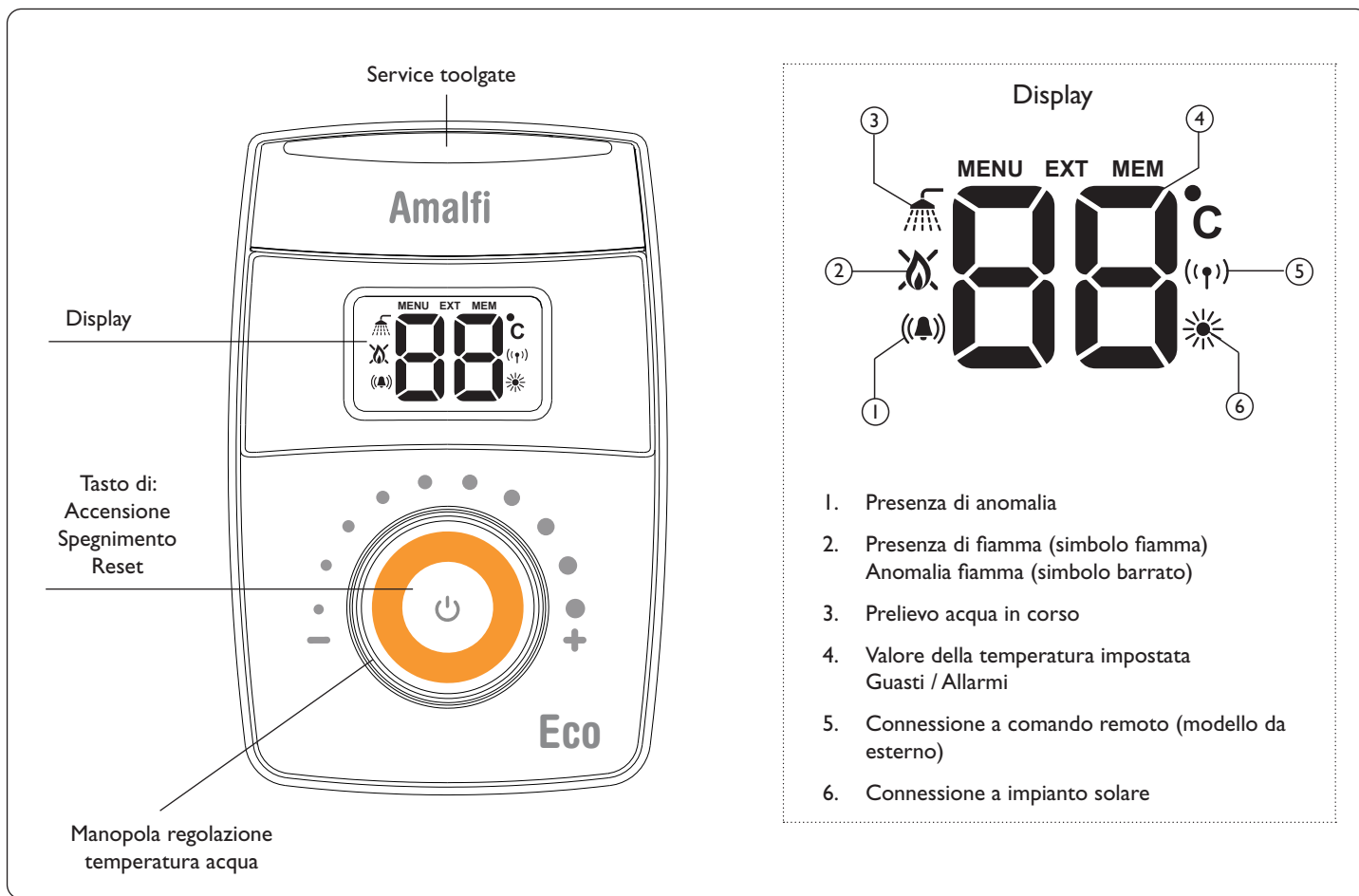
ACQUA		14 RS i HM - 14 RS i HM IN		17 RS i HM
Limitatore di flusso sanitario	l/min	10		12
Capacità di prelievo continuo (ΔT 35 K)	l/min	9,8		12
Portata minima di accensione	l/min	2		2
Temperatura selezionabile dell'acqua	°C	37 - 60		37 - 60
Pressione minima	bar	0,13		0,13
Pressione massima	bar	10		10
Ø Attacchi acqua		1/2"		1/2"

DIMENSIONI E PESI		14 RS i HM - 14 RS i HM IN		17 RS i HM
Altezza	mm	617		617
Larghezza	mm	385		385
Profondità	mm	222 (238 con estetica)		222 (238 con estetica)
Peso	Kg	15		17

Nota: temperatura acqua fredda di riferimento di 15°C.

Pannello comandi

Fig. 16 - Pannello comandi e display



Utilizzo dell'apparecchio



La prima accensione deve essere effettuata dal Servizio di Assistenza Tecnica autorizzato

Messa in funzione dell'apparecchio

Fatte le opportune verifiche procedere con le seguenti operazioni.

Alimentare la scaldabagno elettricamente.

Aprire il rubinetto gas installato a monte dello scaldabagno.

Aprire il rubinetto d'acqua presente nella parte inferiore dello scaldabagno.

➤ Premere il tasto di accensione

➤ Il display visualizza:

1. Revisione del software

2. Il tipo di gas per il quale lo scaldabagno è predisposto:

nG (G20) - **bu** (G30) - **Pr** (G31)

3. **LE** che sta ad indicare che è un prodotto Low Emission

4. Modello dello scaldabagno:

4H
7H

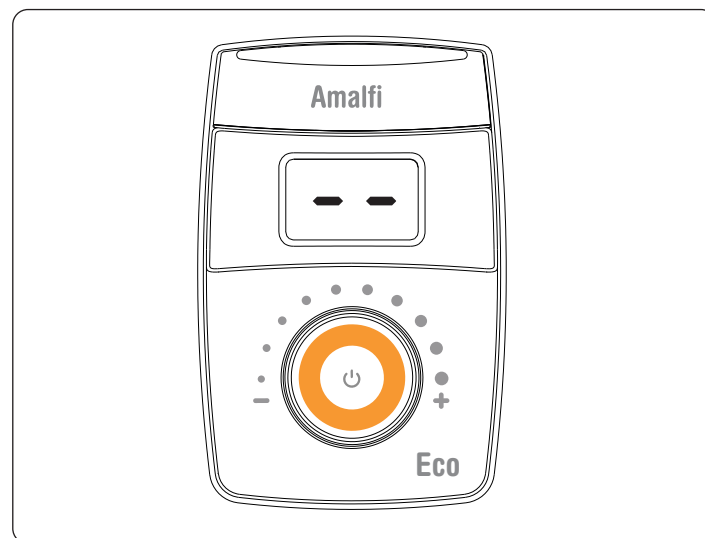
(Amalfi Eco 14 RS i HM IN - Amalfi Eco 14 RS i HM)

(Amalfi Eco 17 HM)

Al termine della procedura di **prima accensione**, il display visualizza i simboli **--** (Fig. 17).

Premere il tasto per accendere lo scaldabagno, il display visualizza il valore della temperatura impostata, il simbolo (in caso di prelievo di acqua calda in corso) e il simbolo (in caso di funzionamento del bruciatore) (Fig. 18).

Fig. 17 - Visualizzazione apparecchio in OFF / stand-by



Regolazione della temperatura dell'acqua

La temperatura dell'acqua può essere impostata in un campo compreso tra 37 e 60°C.

- Ruotare il tasto di accensione in senso orario per aumentare la temperatura e antiorario per diminuirla, il simbolo  lampeggia per 5 secondi e il display visualizza la nuova temperatura impostata.

⚠ Il contatto con acqua calda ad una temperatura $\geq 50^\circ\text{C}$ può causare gravi ustioni.

⚠ Per un utilizzo quotidiano del prodotto si consiglia di impostare la temperatura ad un valore non superiore a 50°C .

⚠ L'apparecchio è impostato per mantenere una temperatura dell'acqua costante. Potrebbe accadere che in caso di prelievi a portata estremamente ridotta la temperatura dell'acqua salga oltre il valore impostato causando scottature. Si consiglia di verificare sempre la temperatura dell'acqua prima di qualsiasi utilizzo.

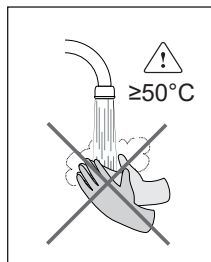
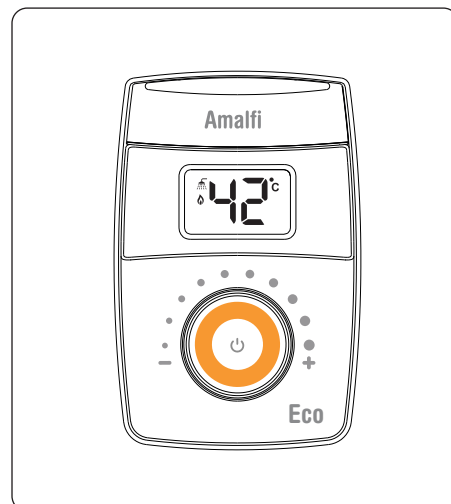


Fig. 18 - Visualizzazione apparecchio in funzione



REGOLAZIONE SET POINT

Per contenere i consumi di gas e prevenire la calcarizzazione dello scambiatore di calore, si consiglia di settare l'apparecchio alla minima temperatura più adatta all'uso previsto.

Settaggio consigliato della temperatura:

Cucina	$50^\circ\text{C} - 55^\circ\text{C}$	Bagno	$37^\circ\text{C} - 45^\circ\text{C}$
--------	---------------------------------------	-------	---------------------------------------

A seconda delle condizioni impiantistiche ed ambientali potrebbe rilevarsi una discrepanza tra la temperatura impostata sull'apparecchio e quella effettivamente erogata all'utenza.

Spegnimento dell'apparecchio

- Tenere premuto per circa 5 secondi il tasto di spegnimento dello scaldabagno 
- Non appena i simboli   iniziano a lampeggiare, rilasciare il tasto
- L'apparecchio sarà in condizione di OFF e il display visualizza i simboli   fissi (fig. 17)

Da questo momento l'apparecchio rimane inattivo (stand-by).

⚠ Per modelli Amalfi Eco 14 RS i HM IN

Nel caso di spegnimento per lunghi periodi e nel caso in cui sussista la possibilità che la temperatura nel locale di installazione scenda sotto i 0°C , disinserire l'interruttore onnipolare esterno allo scaldabagno, chiudere il rubinetto del gas a monte dello scaldabagno e svuotare lo scaldabagno dall'acqua chiudendo il rubinetto di entrata dell'acqua fredda e aprendo il rubinetto dell'acqua calda più in basso della rete idrica.

⚠ Per modelli Amalfi Eco 14-17 RS i HM

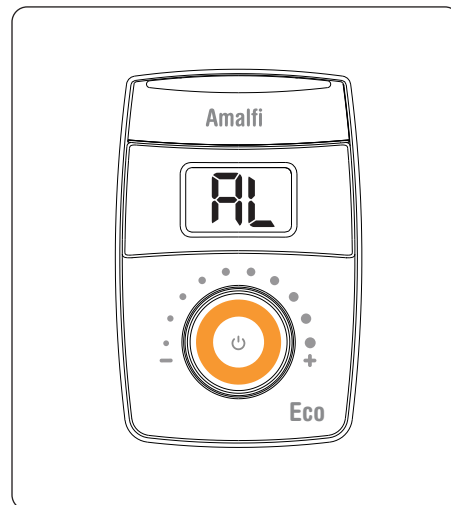
Nel caso di temperature fino a -15°C l'apparecchio è protetto da resistenze antigelo che fanno sì che l'acqua presente nel circuito sanitario non ghiacci. **Per usufruire della funzione antigelo è necessario che vi sia alimentazione elettrica**, nel caso di mancanza di corrente la protezione è disattivata.

La protezione antigelo è attiva anche con apparecchio in stand-by.

Nel caso di spegnimento per lunghi periodi, disinserire l'interruttore onnipolare esterno allo scaldabagno e chiudere il rubinetto del gas a monte dello scaldabagno.

Per ripristinare nuovamente il funzionamento dello scaldabagno, premere il tasto di accensione .

Fig. 19 - Visualizzazione apparecchio in blocco



Anomalie e visualizzazioni a display

In caso di blocco dell'apparecchio il display visualizza la scritta **AL** seguito da un codice anomalia al quale riferirsi per lo sblocco.

Si possono verificare due tipi di arresto:

- Arresto temporaneo (non permanente), il codice di anomalia si presenta lampeggiante, l'arresto è automaticamente rimosso al cessare della causa che lo aveva provocato, se l'anomalia persiste, l'arresto passa da temporaneo a definitivo
- Arresto definitivo (blocco), il codice di anomalia si presenta lampeggiante, in questo caso l'apparecchio non riparte automaticamente e dovrà essere sbloccato dall'utente o dall'operatore solo tramite la procedura di sblocco.

Di seguito elenchiamo le tipologie di allarmi, la loro tipica visualizzazione a display e le soluzioni per ripristinare l'apparecchio:

Visualizzazione	Tipo allarme	Soluzioni
 Arresto definitivo	Allarme blocco modulo controllo fiamma. Allarme guasto elettronica controllo fiamma.	Tenere premuto il tasto reset  , appena sul display compare la scritta rs rilasciare il tasto. L'apparecchio riparte automaticamente, se l'anomalia persiste chiedere l'intervento di un tecnico abilitato.
 Arresto definitivo	Allarme termostato limite.	Tenere premuto il tasto reset  , appena sul display compare la scritta rs rilasciare il tasto. L'apparecchio riparte automaticamente, se l'anomalia persiste chiedere l'intervento di un tecnico abilitato.

 Arresto temporaneo	Allarme guasto NTC sanitario IN-OUT.	Chiedere l'intervento di un tecnico abilitato.
 Arresto temporaneo	Allarme fiamma parassita.	Chiedere l'intervento di un tecnico abilitato.
 Arresto definitivo	Allarme cavo modulatore interrotto.	Tenere premuto il tasto reset  , appena sul display compare la scritta  rilasciare il tasto. L'apparecchio riparte automaticamente, se l'anomalia persiste chiedere l'intervento di un tecnico abilitato.
 Arresto definitivo	Allarme in caso di 5 riarmi consecutivi.	Per ripristinare l'apparecchio, togliere e ridare tensione elettrica. Tenere premuto il tasto reset  , appena sul display compare la scritta  rilasciare il tasto. Se l'anomalia persiste chiedere l'intervento di un tecnico abilitato.
 Arresto temporaneo	Allarme Low Voltage.	Attendere l'autoripristino della scaldabagno. Se l'anomalia persiste chiedere l'intervento di un tecnico abilitato.
 Arresto temporaneo	Allarme rilevazione di errata frequenza rete.	Attendere l'autoripristino della scaldabagno. Se l'anomalia persiste chiedere l'intervento di un tecnico abilitato.
 Arresto definitivo	Allarme perdita di fiamma per più di 3 volte consecutive.	Chiedere l'intervento di un tecnico abilitato.
 Arresto temporaneo	Anomalia pulsante.	Visualizzata quando si tiene premuto il tasto per più di 30 secondi, una volta che si rilascia il tasto, l'anomalia scompare.
 Arresto definitivo	Anomalia comunicazione pannello comandi a distanza (solo per modello da esterno).	Chiedere l'intervento di un tecnico abilitato.
 Arresto definitivo	Anomalia per sopraggiunto time out valvola gas.	Tenere premuto il tasto reset  , appena sul display compare la scritta  rilasciare il tasto. L'apparecchio riparte automaticamente, se l'anomalia persiste chiedere l'intervento di un tecnico abilitato.
 Arresto definitivo	Richiesta taratura valvola.	Chiedere l'intervento di un tecnico abilitato.
 Arresto temporaneo	AL70: Allarme per temperatura ingresso >70°C Visualizzata a display con la sola campanella lampeggiante. La visualizzazione completa si avrà solo nello storico allarme.	Chiedere l'intervento di un tecnico abilitato.
 Arresto definitivo	Allarme per incremento temperatura non raggiunto.	Chiedere l'intervento di un tecnico abilitato.
 Arresto definitivo	Allarme errore driver.	Chiedere l'intervento di un tecnico abilitato.

 Arresto definitivo	Allarme per problema di combustione in fase di accensione.	Tenere premuto il tasto reset  , appena sul display compare la scritta  rilasciare il tasto. L'apparecchio riparte automaticamente dopo alcuni minuti, se l'anomalia persiste chiedere l'intervento di un tecnico abilitato.
 Arresto definitivo	Blocco per cattiva combustione persistente.	Chiedere l'intervento di un tecnico abilitato.
 Arresto temporaneo	Allarme per cattiva combustione.	Chiedere l'intervento di un tecnico abilitato.
 Arresto temporaneo	AL84: Allarme per cattiva combustione Visualizzata a display con la sola fiamma lampeggiante. La visualizzazione completa si avrà solo nello storico allarme.	Chiedere l'intervento di un tecnico abilitato.
 Arresto definitivo	Allarme sensore giri ventilatore	Chiedere l'intervento di un tecnico abilitato
 Visualizzazione	Temperature elevate.	Chiedere l'intervento di un tecnico abilitato.
 Arresto definitivo	Allarme errore software, startup scheda.	Chiedere l'intervento di un tecnico abilitato.

Menù SERVICE

Attivazione "MENÙ SERVICE"

E' possibile accedere al "MENÙ SERVICE" all'interno del quale si possono modificare i parametri di funzionamento dell'apparecchio.

- Con scaldabagno acceso premere il tasto reset  (Fig. 20) per circa 10 secondi, i simboli a display cominciano a lampeggiare, viene visualizzato prima il simbolo  e successivamente il simbolo 
- Rilasciare il tasto reset
- Inserire il codice  ruotando la manopola e confermare premendo il tasto reset.

Se il codice risultasse sbagliato o se dovesse scadere il tempo previsto per l'operazione, l'apparecchio ritorna automaticamente nello stato di stand/by o di funzionamento.

Una volta entrati nel "MENÙ SERVICE" è possibile selezionare il sottomenù di interesse ruotando la manopola:

-  Menù parametri
-  Menù taratura
-  Menù storico allarmi
-  Menù info

Individuato il sottomenù di interesse confermare premendo il tasto reset .

Fig. 20 - Attivazione "Menù Service"



Per uscire dal "MENÙ SERVICE" premere il tasto reset finché la scritta MENÙ lampeggia, rilasciare il tasto: il display si posiziona sull'ultimo sottomenù selezionato. Premere nuovamente il tasto reset finché la scritta MENÙ lampeggia, rilasciare il tasto: il display visualizza il valore della temperatura impostata.

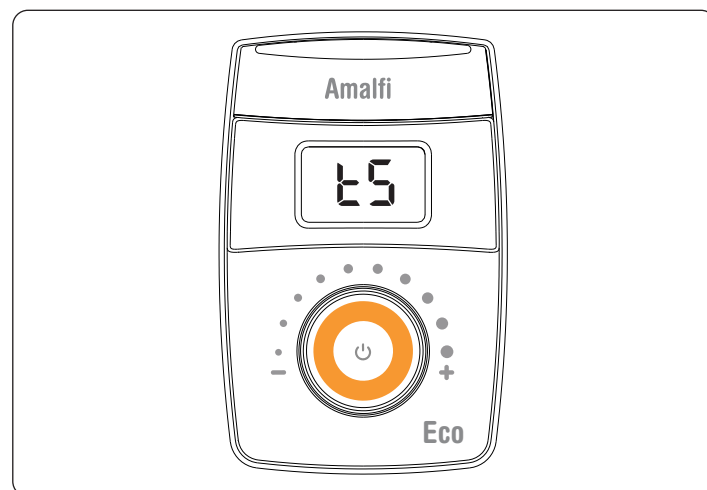
Menù parametri **LS**

- All'attivazione del menù appare l'indice del primo parametro seguito dal valore impostato
- Ruotare la manopola per visualizzare i parametri successivi
- Individuato il parametro da modificare premere il tasto reset: il valore modificabile lampeggia e tramite la rotazione della manopola sarà possibile eseguire la variazione
- Memorizzare il valore premendo il tasto reset



L'uscita dal menù termina automaticamente dopo 5 minuti di inutilizzo oppure premendo a lungo il tasto reset.

Fig. 21 - Attivazione "Menù Parametri"



Di seguito l'elenco dei parametri modificabili:

NR. PARAMETRO	DESCRIZIONE	RANGE	VALORE DEFAULT
02	Tipo gas 0 = metano 1 = GPL	0 - 1	a seconda del modello
08	Modalità spento DHW 0 = fisso 1 = legato al setpoint DHW	0 - 1	0
09	Potenza di accensione	0 ... 40	40
10	Curva di accensione	0 - 3	1
13	Tipo gas GPL 1 = propano 2 = butano	1 - 2	1
17	Taratura completa o parziale	0 ... 100	0
18	Modulazione sanitario con flussimetro 0 = modulazione senza flussimetro 1 = modulazione con flussimetro	0 - 1	1
26	Tipologia scaldabagno 10 = 14 RS i HM IN - 14 RS i HM 11 = 17 RS i HM 12 = 14 RS i HM ext 13 = 17 RS i HM ext	10 ... 13	a seconda del modello
27	Reattività modulatore	0 - 1	0
28	0 = scaldabagno installazione standard da 1 a 20 = scaldabagno collegato a impianto solare, ritardo (in secondi) dell'accensione dell'apparecchio in caso di richiesta	0 da 1 a 20	1

Eventuali altri parametri aggiuntivi rispetto la tabella precedente non vanno modificati per nessuna ragione

Menù taratura **LA**



Le regolazioni delle pressioni devono essere eseguite esclusivamente da un tecnico autorizzato.



Le operazioni descritte di seguito devono essere fatte in sequenza.



L'operazione di taratura termina automaticamente dopo 15 minuti di inattività oppure premendo a lungo il tasto reset o nel caso di sovratemperatura (67°C).

Prima della taratura verificare la pressione di rete, riferendosi al paragrafo precedente.

Per tarare la valvola del gas (procedura standard **MANU**: sarà possibile

scostarsi dal valore impostato di circa +/- 1,5 mbar) eseguire le seguenti operazioni:

- Posizionare l'interruttore elettrico dell'impianto su spento
- Togliere il mantello svitando le viti di fissaggio poste nella parte inferiore dello scaldabagno e sganciando il mantello nella parte superiore
- Togliere il tappo che chiude il passaggio di servizio (posizionato sulla mensola - Fig. 11) e far passare attraverso il foro il tubetto di silicone del manometro
- Allentare di circa due giri la vite della presa di pressione a valle della valvola gas e collegarvi un manometro
- Richiudere accuratamente il mantello e posizionare l'interruttore elettrico dell'impianto su acceso
- Accedere al Menù taratura **TA**
- Aprire un rubinetto dell'acqua calda e attendere l'accensione del bruciatore.

All'attivazione del menù apparirà prima la scritta **Ma** poi la scritta **nu** a comporre la scritta **Manu** e **POI** ad indicare che l'apparecchio funziona al massimo.

- Ruotare la manopola fino a visualizzare sul manometro il valore della pressione massima al bruciatore (rif. tabella dati tecnici)
- Per memorizzare il valore premere il tasto reset
- Premere il tasto reset per selezionare il successivo valore di taratura del minimo **POI**
- Ruotare la manopola fino a visualizzare sul manometro il valore della pressione minima al bruciatore (rif. tabella dati tecnici)
- Per memorizzare il valore premere il tasto reset
- Premere il tasto reset finché la scritta MENU' lampeggia, rilasciare il tasto: il display visualizza **TA**
- Premere nuovamente il tasto reset finché la scritta MENU' lampeggia, rilasciare il tasto: il display visualizza il valore della temperatura impostata
- Chiudere il rubinetto dell'acqua calda.

⚠ L'uscita dal menù termina automaticamente dopo 15 minuti di inutilizzo oppure nel caso di sovratemperatura (67°C).

Menù storico allarmi **AL**

Questa funzione permette di visualizzare gli ultimi 10 errori intervenuti sull'apparecchio.

All'attivazione del menù appariranno alternativamente la scritta **OI** (indice dell'ultimo errore memorizzato), il codice d'errore e la scritta **AL** (es: **OI** => **06** => **AL**).

Ruotando la manopola è possibile far scorrere l'indice degli errori, le visualizzazioni vanno dal più recente al più lontano nel tempo.

In caso di pause da parte dell'utente, sul display compare la scritta **AL** per indicare che si è all'interno del menù storico errori.

Premere il tasto reset finché la scritta MENU' lampeggia, rilasciare il tasto: il display visualizza **AL**.

⚠ Per uscire dal menù premere nuovamente il tasto reset finché la scritta MENU' lampeggia, rilasciare il tasto: il display visualizza il valore della temperatura impostata.

Menù info **IN**

Questa funzione permette di visualizzare:

- La revisione del software
- La temperatura dell'acqua in diretta (°C)
- La portata dell'acqua in diretta (l/min).

Questa funzione rimane attiva durante l'erogazione dell'acqua calda.

⚠ L'uscita dal menù termina automaticamente dopo 15 minuti di inutilizzo oppure premendo il tasto reset.

Fig. 22 - Attivazione "Menù Taratura"

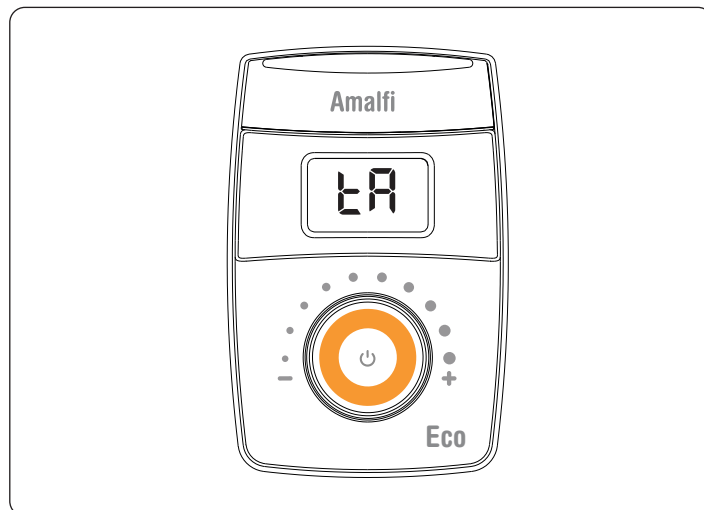


Fig. 23 - Attivazione "Menù Storico allarmi"

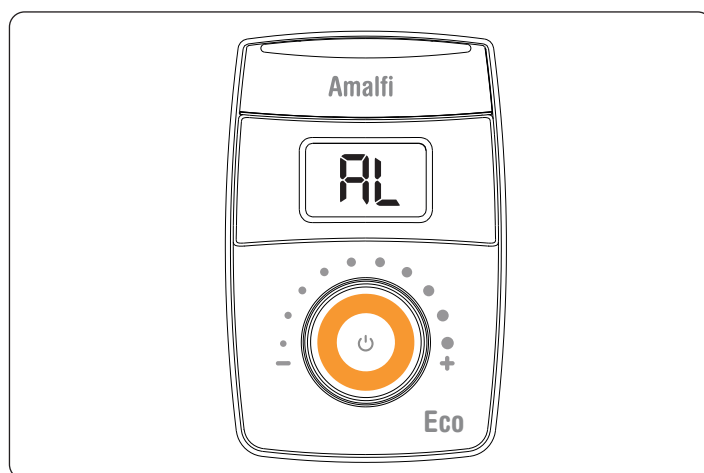
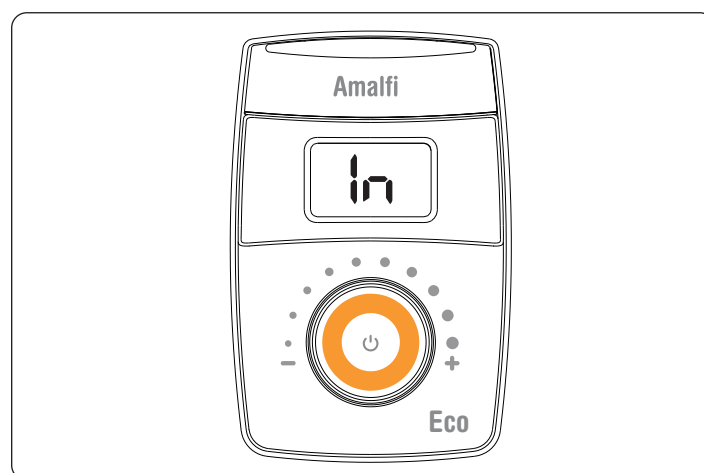


Fig. 24 - Attivazione "Menù Info"



Manutenzione

⚠ **Si raccomanda un controllo dell'apparecchio da parte di personale qualificato in ottemperanza alle normative in vigore, questo per garantire un funzionamento corretto, continuo ed affidabile dello scaldabagno.**

⚠ Una manutenzione insufficiente o inadeguata può compromettere la sicurezza dell'apparecchio.

⚠ Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione, spegnere l'apparecchio agendo sull'interruttore onnipolare previsto sulla linea di alimentazione elettrica e chiudere i rubinetti del gas e dell'acqua all'apparecchio. In particolare controllare i componenti principali e la tenuta del circuito del gas.

Pulizia esterna

Una pulizia periodica dei pannelli esterni oltre che a migliorare l'aspetto estetico, preserva la pannellatura da corrosione, allungandone la vita. Per effettuarne la pulizia, utilizzare un panno imbevuto di acqua e sapone. Non utilizzare solventi, polveri e spugne abrasive. Non effettuare pulizie dell'apparecchio e/o delle sue parti con sostanze facilmente infiammabili (esempio: benzina, alcool, nafta, ecc.).

Smontaggio del mantello (Fig. 25)

Togliere il mantello svitando le viti di fissaggio poste nella parte inferiore dello scaldabagno e sganciare il mantello nella parte superiore.

Accessibilità alla scheda elettronica (Fig. 26)

Togliere il mantello riferendosi al paragrafo specifico.
Togliere il cruscotto svitando le viti che lo fissano alla sede della scheda elettronica.
Scollegare i connettori.

Smontaggio della valvola gas (Fig. 27)

Togliere il mantello riferendosi al paragrafo specifico.
Svitare le viti che fissano il cruscotto alla mensola inferiore.
Estrarre il cruscotto senza scollegare il cablaggio ed agganciarlo alla mensola come indicato in figura.
Scollegare la valvola gas svitando le viti di fissaggio e il dado di collegamento alla rampa gas.

Smontaggio del ventilatore (Fig. 28)

Togliere il mantello riferendosi al paragrafo specifico.
Svitare le viti di fissaggio del ventilatore.
Abbassare il ventilatore liberandolo dai ganci ed estrarlo facendolo scorrere verso sinistra.

Smontaggio bruciatore (Fig. 29-30)

Togliere il mantello riferendosi al paragrafo specifico.
Sfilare la molletta posizionata sulla rampa acqua fredda (fig. 29).
Scollegare la rampa acqua fredda e le due della valvola gas e sfilarle (fig. 29).
Svitare le tre viti di fissaggio della lamiera intermedia e abbassarla (fig. 29).
Riferendovi alla figura 30: svitare il dado, estrarre la molletta e sfilare la rampa uscita acqua calda.
Svitare le viti di fissaggio indicate in fig. 30 e sfilare il bruciatore.

Fig. 25 - Smontaggio del mantello

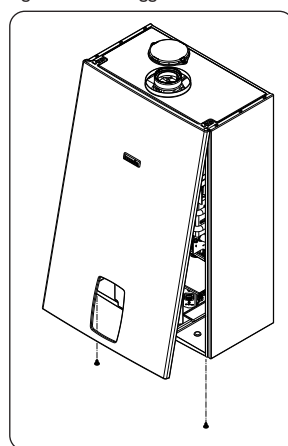


Fig. 26 - Accessibilità alla scheda elettronica

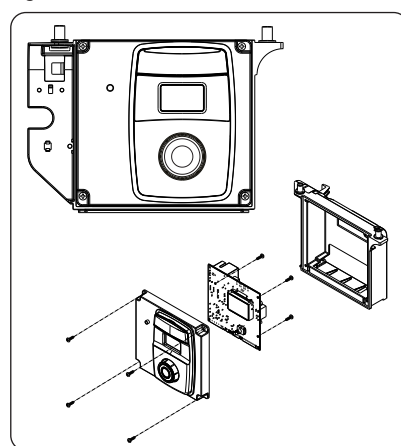


Fig. 27 - Smontaggio valvola gas

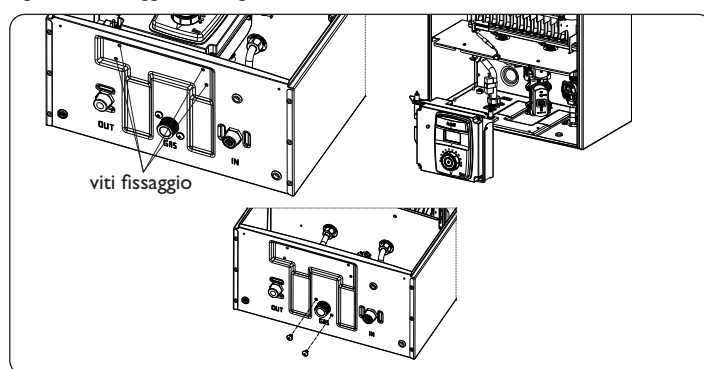


Fig. 28 - Smontaggio ventilatore

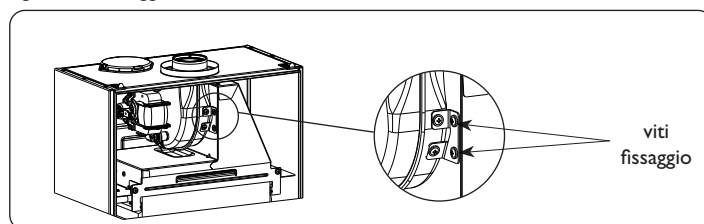


Fig. 29 - Smontaggio bruciatore

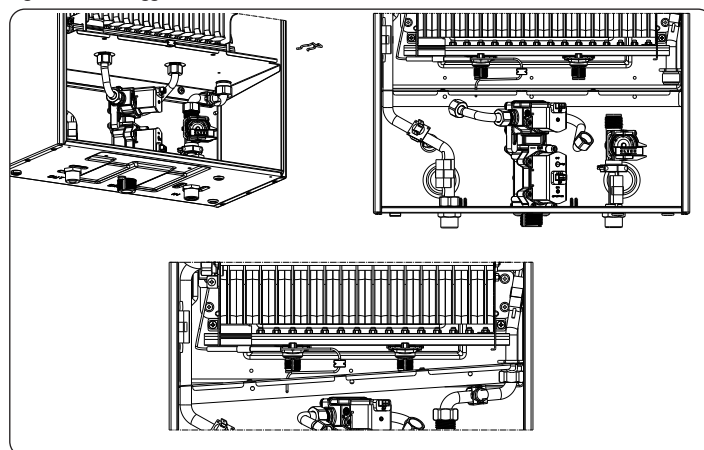
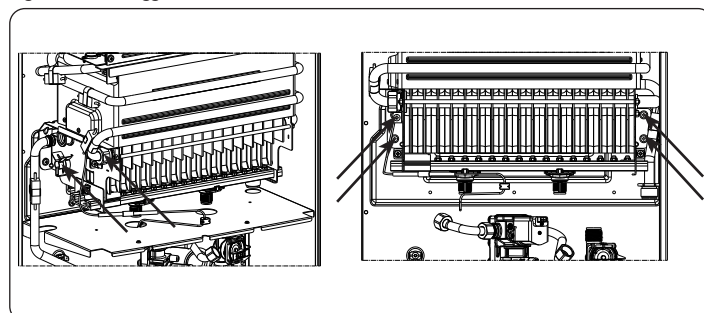


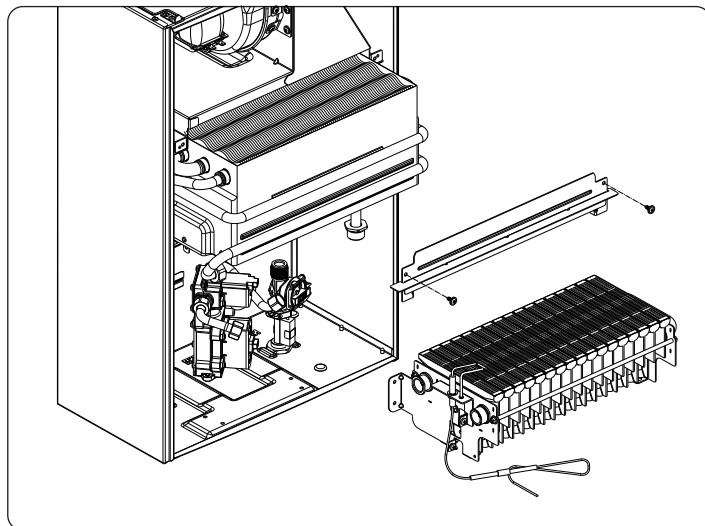
Fig. 30 - Smontaggio bruciatore



Smontaggio scambiatore (Fig. 31)

Togliere il mantello riferendosi al paragrafo specifico.
Smontare il bruciatore riferendosi al paragrafo specifico.
Scollegare e sfilare la rampa entrata acqua fredda.
Svitare le viti di fissaggio supporto scambiatore.
Sfilare lo scambiatore.

Fig. 31 - Smontaggio scambiatore



CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA CONVENZIONALE

1. OGGETTO

La presente garanzia convenzionale è relativa al prodotto commercializzato a marchio Innovita (di seguito il "Prodotto") ed installato in Italia, nella Repubblica di San Marino e nella Città del Vaticano, con esclusione di qualsiasi altro territorio.

Innovita S.r.l. con la presente garanzia assicura all'utente finale la riparazione o la sostituzione del Prodotto o di un suo componente nel caso di difetti originari relativi alla progettazione e/o alla fabbricazione del Prodotto.

La presente garanzia convenzionale può essere fatta valere soltanto:

- nel caso di scaldabagni, a fronte della esibizione di un documento fiscalmente valido (fattura, scontrino fiscale o documento equipollente) comprovante l'atto di acquisto e la relativa data.
- nel caso di caldaie, a fronte della esibizione di un documento che certifichi l'avvenuta prima accensione da parte di un Servizio Assistenza Tecnica autorizzato Innovita (S.A.T.) / Servizio di Installatore e Assistenza Tecnica autorizzato Innovita (S.I.A.T.)

La presente garanzia è operante a condizione che tutte le operazioni di installazione, di utilizzo, di manutenzione del Prodotto siano effettuate ad opera d'arte e secondo le indicazioni riportate sul libretto istruzioni d'uso e comunque nel rispetto delle norme di settore vigenti.

2. CONTENUTO DELLA GARANZIA

La presente garanzia è fornita da Innovita S.r.l. esclusivamente tramite il Servizio di Assistenza Tecnica autorizzato Innovita (S.A.T.) / Servizio di Installatore e Assistenza Tecnica autorizzato Innovita (S.I.A.T.). L'utente finale, nel caso di difetti originari relativi alla progettazione e/o alla fabbricazione, avrà diritto alla riparazione o alla sostituzione delle parti difettose.

Qualora a giudizio di Innovita S.r.l. o del Servizio Assistenza Tecnica autorizzato Innovita (S.A.T.) / Servizio di Installatore e Assistenza Tecnica autorizzato Innovita (S.I.A.T.) la riparazione non fosse possibile ovvero la sostituzione delle parti difettose non risultasse idonea, o comunque tali rimedi risultassero eccessivamente onerosi, l'utente finale avrà diritto alla sostituzione del Prodotto.

Le riparazioni e/o gli interventi e/o le sostituzioni non daranno comunque luogo a prolungamenti e/o rinnovi della garanzia.

I suddetti interventi saranno effettuati gratuitamente. In caso di sostituzione del Prodotto o di una sua parte componente, il Prodotto stesso o la sua parte componente sostituita saranno restituiti.

Ogni intervento che risultasse necessario per porre rimedio a malfunzionamenti non imputabili ad Innovita S.r.l. è escluso dalla presente garanzia, restando a carico dell'utente finale a titolo oneroso.

L'intervento del Servizio Assistenza Tecnica autorizzato Innovita (S.A.T.) / Servizio di Installatore e Assistenza Tecnica autorizzato Innovita (S.I.A.T.), il ritiro del Prodotto, le sue riparazioni e sostituzioni, se coperti dalla presente garanzia, avverranno durante il normale orario di lavoro del Servizio Assistenza Tecnica Autorizzato Innovita (S.A.T.) / Servizio di Installatore e Assistenza Tecnica autorizzato Innovita (S.I.A.T.) nei limiti di tempo compatibili con le esigenze organizzative del Servizio Assistenza Tecnica autorizzato Innovita (S.A.T.) / Servizio di Installatore e Assistenza Tecnica autorizzato Innovita (S.I.A.T.) e comunque in un lasso di tempo ragionevole.

La presente garanzia lascia impregiudicati i diritti di cui il consumatore è comunque titolare, così come previsti dalla legislazione nazionale vigente relativa alla vendita dei beni di consumo; diritti che pertanto non sono in alcun modo limitati dal rilascio della presente garanzia convenzionale.

3a DURATA DELLA GARANZIA PER IL PRODOTTO SCALDABAGNO - DENUNZIA E TERMINE DI DECADENZA -

La presente garanzia ha validità di ventiquattro (24) mesi dalla data di acquisto del Prodotto (Scaldabagno) risultante da un documento fiscalmente valido (fattura, scontrino fiscale o documento equipollente), sia nel caso in cui l'utente finale utilizzi il bene per la propria attività imprenditoriale, commerciale e professionale sia nel caso in cui l'utente finale lo utilizzi per fini estranei alla propria attività imprenditoriale, commerciale e professionale.

La presente garanzia convenzionale non sarà operante e comunque non sarà efficace qualora il Prodotto venga acquistato dopo che siano decorsi 24 (ventiquattro) mesi dalla data di consegna del Prodotto da parte di Innovita S.r.l. al primo acquirente.

Durante il periodo di garanzia, l'utente finale deve denunciare il difetto di conformità, a pena di decadenza, entro 2 (due) mesi dalla data di constatazione dello stesso.

Per l'identificazione del Servizio Assistenza Tecnica autorizzato Innovita (S.A.T.) / Servizio di Installatore e Assistenza Tecnica autorizzato Innovita (S.I.A.T.) più prossimo alla residenza, sede o domicilio dell'utente finale quest'ultimo dovrà consultare l'elenco pubblicato sul sito internet di Innovita S.r.l. oppure far riferimento alle indicazioni del punto di vendita. La garanzia ha validità solo se vi è stato il puntuale pagamento del Prodotto da parte dell'utente finale.

3b DURATA DELLA GARANZIA PER IL PRODOTTO CALDAIA - DENUNZIA E TERMINE DI DECADENZA -

La presente garanzia ha validità di ventiquattro (24) mesi dalla data di prima accensione del Prodotto (Caldaia), sia nel caso in cui l'utente finale utilizzi il bene per la propria attività imprenditoriale, commerciale e professionale sia nel caso in cui l'utente finale lo utilizzi per fini estranei alla propria attività imprenditoriale, commerciale e professionale.

La presente garanzia convenzionale non sarà operante e comunque non sarà efficace qualora il Prodotto venga acquistato dopo che siano decorsi 24 (ventiquattro) mesi dalla data di consegna del Prodotto da parte di Innovita S.r.l. al primo acquirente.

Durante il periodo di garanzia, l'utente finale deve denunciare il difetto di conformità, a pena di decadenza, entro 2 (due) mesi dalla data di constatazione dello stesso.

Per l'identificazione del Servizio Assistenza Tecnica autorizzato Innovita (S.A.T.) / Servizio di Installatore e Assistenza Tecnica autorizzato Innovita (S.I.A.T.) più prossimo alla residenza, sede o domicilio dell'utente finale quest'ultimo dovrà consultare l'elenco pubblicato sul sito internet di Innovita S.r.l. oppure far riferimento alle indicazioni del punto di vendita. La garanzia ha validità solo se vi è stato il puntuale pagamento del Prodotto da parte dell'utente finale.

4 ESCLUSIONI

Non sono coperti dalla presente garanzia tutti i difetti e/o i danni al Prodotto che risultino dovuti alle cause di seguito elencate a puro titolo esemplificativo:

- a. danni subiti durante il trasporto (graffi, ammaccature, danneggiamenti e simili);
- b. danni alle guarnizioni in gomma
- c. installazione o regolazione eseguita senza il rispetto delle istruzioni e comunque delle norme di settore vigenti;
- d. installazione o regolazione o comunque interventi eseguiti da personale non abilitato ai sensi delle normative vigenti o comunque sprovvisto dei necessari titoli abilitativi rilasciati dalle competenti Autorità;
- e. mancanza di conformità dell'impianto;
- f. erranea od omessa manutenzione;
- g. utilizzo di accessori o ricambi non originali o comunque non qualificati come idonei da Innovita S.r.l.;
- h. uso dei Prodotti in difformità rispetto alle relative istruzioni contenute nei manuali d'uso od in altro documento informativo;
- i. malfunzionamenti o anomalie della rete elettrica, idraulica, gas, impianto termico, inefficienza di camini, canne fumarie e comunque in caso di danni derivanti da una non corretta alimentazione dei Prodotti, quali ad esempio mancanza o scarsità di acqua, anche dovuta a depositi o incrostazioni di calcare o altri materiali, utilizzo di acqua con rilevante grado di durezza, gelo, scarsa e inappropriata o mancata pulizia dell'impianto, corrosione degli impianti, surriscaldamenti e comunque in caso di danni derivanti da caso fortuito o forza maggiore;
- j. danni derivanti da normale usura o degrado;
- k. uso anormale o improprio del Prodotto, errato dimensionamento rispetto all'uso, installazione dello stesso in ambienti (esterno o interno) non idonei, mancata adozione degli ordinari accorgimenti necessari al suo mantenimento in buono stato;
- l. danni causati da erronei interventi dell'utente finale stesso nel tentativo di porre rimedio al guasto iniziale;
- m. aggravio dei danni causato dall'ulteriore utilizzo del Prodotto da parte dell'utente finale una volta che si è manifestato il difetto e comunque in tutti i casi derivanti da causa non imputabile ad Innovita S.r.l.
- n. Sono esclusi da garanzia i materiali di consumo e comunque tutti i componenti soggetti ad usura normale.
- o. L'ordinaria manutenzione del prodotto, interventi di installazione (prima installazione ed eventuali successive modifiche), regolazione e taratura dei prodotti, non sono da intendersi quali interventi in garanzia.

5 OBBLIGHI DI INNOVITA

Nei limiti previsti dalla legge, i rimedi concessi da Innovita S.r.l. all'utente finale, in base alla presente garanzia convenzionale, sono limitati alla riparazione, alla sostituzione di parti difettose o del Prodotto. Per quanto occorra, si precisa pertanto che Innovita S.r.l., in base alla presente garanzia convenzionale, in nessun caso, sarà tenuta alla rifusione di costi o spese, al risarcimento di danni di qualsivoglia natura, diretta od indiretta, quali, ad esempio, perdite economiche, perdite di fatturato, profitti, attività o avviamento.

6. FORO COMPETENTE E LEGGE APPLICABILE

Salvo quanto previsto dal Codice del Consumo in relazione al foro del Consumatore, nel caso di controversie sarà competente il Foro di Lecco.

Il Presente contratto è regolato dalla legge italiana.

7. INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO REGCE 24/04/2016 N. 2016/679/UE

Ai sensi dell'art. 13 REGCE 679/2016 ("GDPR"), si comunicano all'utente finale dei Prodotti di INNOVITA S.r.l. ("interessato") le seguenti informazioni.

- a) I Titolari del trattamento sono INNOVITA S.r.l. ("INNOVITA"), con sede in 23842 Bosisio Parini (LC) Via Pascolo 4, e il S.A.T./S.I.A.T. scelto dall'utente finale e i cui estremi sono indicati nel frontespizio del presente fascicolo; i Responsabili/Incaricati del trattamento ai sensi del GDPR sono i dipendenti di INNOVITA e/o del S.A.T./S.I.A.T. e gli altri soggetti che prestino la loro attività per INNOVITA o per il S.A.T./S.I.A.T. in virtù di rapporti assimilati e/o assimilabili a quelli dei dipendenti; i Responsabili Esterni del trattamento ai sensi del GDPR, sono i soggetti terzi incaricati da INNOVITA o dal S.A.T./S.I.A.T. di fornire, per conto degli stessi, prestazioni strumentali o necessarie all'adempimento di obblighi contrattuali e/o di legge.
- b) Ai sensi dell'art. 6, lett. b) del GDPR il trattamento dei dati personali è lecito in quanto necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte; in particolare, i dati dell'utente finale sono trattati per finalità funzionali all'adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di fornitura di beni/servizi da parte di INNOVITA e/o del S.A.T./S.I.A.T. e all'adempimento delle prestazioni dovute in garanzia del Prodotto. Il conferimento dei dati è indispensabile al fine delle prestazioni di garanzia nei confronti dell'utente finale e degli obblighi di legge. Il rifiuto di conferire i dati può essere ragione di ritardi nei confronti del soggetto titolare del diritto di garanzia o di impedimento nell'esecuzione delle prestazioni di garanzia o delle prestazioni contrattuali. Con riferimento al suddetto trattamento non è richiesto il consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 6, lett. b) del GDPR.
- c) Il trattamento dei dati avviene in modo lecito, secondo correttezza, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e con strumenti (manuali, informatici e/o telematici) idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza ai sensi del GDPR. I dati raccolti sono conservati da INNOVITA e/o dal S.A.T./S.I.A.T. nel rispetto della normativa vigente. I dati personali saranno trattati esclusivamente per il periodo di tempo strettamente necessario per le finalità sopra indicate e, in ogni caso, non eccedente il periodo previsto dalle norme vigenti, fermi gli obblighi normativi di conservazione.
- d) I dati potrebbero essere comunicati da INNOVITA e/o dal S.A.T./S.I.A.T. a soggetti terzi incaricati di fornire, per conto di INNOVITA o del S.A.T./S.I.A.T., prestazioni strumentali o necessarie all'adempimento di obblighi contrattuali e/o di legge: in particolare, ad enti, pubblici o privati, preposti alla certificazione del risparmio energetico e/o del diritto al rilascio degli incentivi previsti in materia di efficienza e di risparmio energetico. I dati potranno, altresì, previo consenso dell'interessato, essere trattati da INNOVITA, dal S.A.T./S.I.A.T. o da società terze nell'ambito di iniziative commerciali e pubblicitarie relative ai prodotti a catalogo INNOVITA.
- e) Per l'esercizio di uno dei diritti espressamente conferiti dagli articoli da 15 a 22 del GDPR, l'interessato potrà scrivere, per mezzo di raccomandata A.R., a INNOVITA all'indirizzo di cui al punto a), e/o al S.A.T./S.I.A.T. scelto dall'utente finale e identificato secondo quanto previsto nei precedenti articoli 3a e 3b.